5 0 0 ABARTH

ABARTH

USO E MANUTENZIONE

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Abarth e ci congratuliamo per aver scelto una 500 Abarth.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della 500 Abarth e di utilizzarla nel modo più corretto. La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di guidare per la prima volta la vettura. In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della 500 Abarth.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:

per la sicurezza delle persone;

per l'integrità della vettura;

per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Abarth offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Abarth.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

**Le peculiarità della nuova 500 Abarth concorrono a rendere la vettura accattivante nell'inconfondibile estetica, in armonia con stile e tradizione e nel contempo, grazie ai nuovi elementi introdotti, funzionale per prestazioni e sicurezza. Le minigonne, lo spoiler posteriore e lo scivolo di raccordo al fondo scocca migliorano l'effetto di penetrazione all'aria, l'assetto della vettura e l'aderenza al suolo a velocità sostenute. Ai lati dello scivolo sono montati i due scarichi che corrispondono alle uscite speculari di un unico silenziatore posizionato trasversalmente. Funzionali sono le prese d'aria simmetriche anteriori e posteriori, che permettono, le prime l'afflusso di aria per il raffreddamento dei due Intercooler speculari, le seconde l'uscita del flusso posteriormente. L'introduzione del sistema TTC (Torque Transfert Control), che ottimizza il trasferimento della coppia motore alle ruote e rende il comportamento della vettura, specialmente in curva, più sicuro e gradevole la guida. Migliore è il comfort grazie all'introduzione della barra antirollio che comporta una riduzione della pressione degli ammortizzatori, rendendo quindi la vettura meno rigida nella percorrenza. Ogni particolare dell'abitacolo della 500 Abarth, dal manometro analogico del turbo, il volante a tre razze con impugnature sagomate, la pedaliera in alluminio, il pomello del cambio con impugnatura ergonomica e i sedili con l'appoggiatesta integrato allo schienale, è improntato a soddisfare il carattere sportivo della vettura.
In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritti i diversi allestimenti della nuova 500 Abarth, pertanto occorre considerare le informazioni relative alla versione da Lei acquistata.**

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione dell'allestimento.

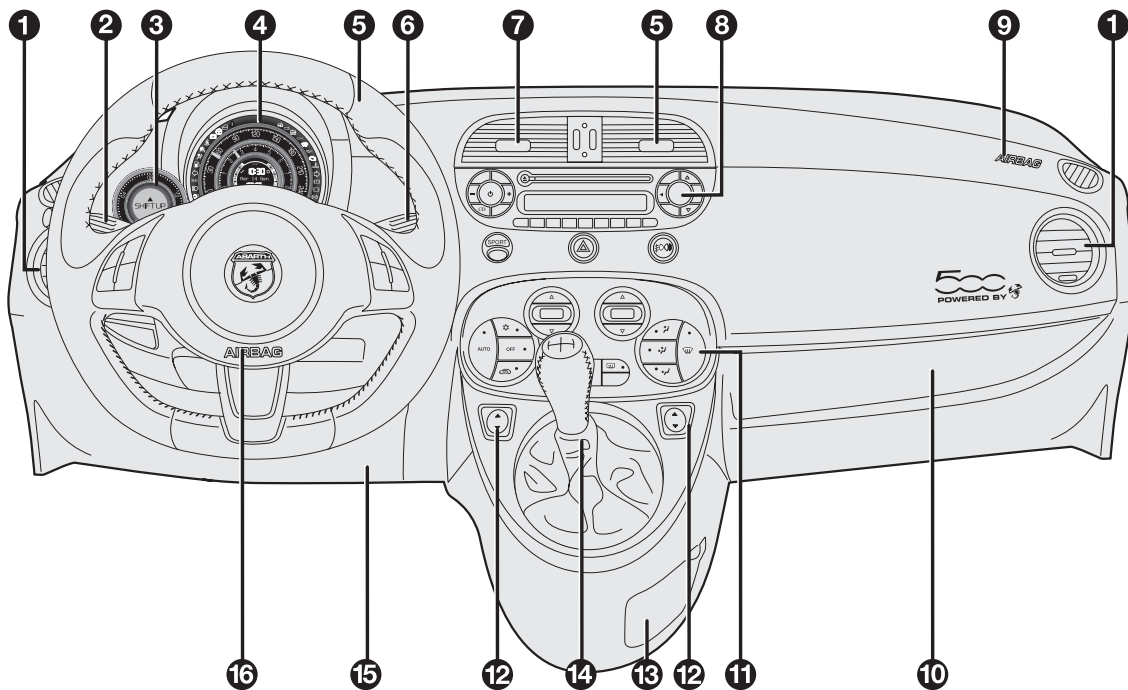



fig. 1

F0S0001Ab

1. Bocchetta aria laterale – 2. Leva sinistra: comando luci esterne – 3. Manometro pressione turbo – 4. Quadro strumenti e spie – 5. Presa predisposizione navigatore portatile – 6. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer – 7. Bocchette aria centrali – 8. Vano portaoggetti/autoradio – 9. Air bag lato passeggero – 10. Vano portaoggetti/cassetto portadocumenti nascosto – 11. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione – 12. Comandi alzacristalli elettrici – 13. Cassetto portaoggetti – 14. Leva cambio – 15. Air bag ginocchia (KNEE BAG) – 16. Air bag lato guidatore.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sul rivestimento interno del cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia.

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore contattare la Rete Assistenziale Abarth.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth.

Accensioni della spia durante la marcia

- ❒ Se la spia si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- ❒ Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD fig. 2

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con la vettura, assieme alle chiavi, fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

A il codice elettronico.

B il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Abarth in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico **A**.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

fig. 2 F0S0002Ab

fig. 3 F0S0003Ab

CHIAVE MECCANICA fig. 3

L'inserto metallico **A** aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte;

❒ il blocco/sblocco tappo carburante;

fig. 4 F0S0004Ab

CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 4

L'inserto metallico **A** aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte;

❒ il blocco/sblocco tappo carburante;

Premendo il pulsante **B** si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.

Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔓: sblocco delle porte, del portellone bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco carburante.

Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔒: blocco delle porte, del portellone bagagliaio a distanza con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo con display multifunzionale riconfigurabile, per versioni/mercati, dove previsto).

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio.

L’apertura del portellone bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 5

Per sostituire la pila procedere come segue:

❒ premere il pulsante **A** e portare l'inserto metallico **B** in posizione di apertura;

❒ ruotare la vite **C** su 🔓 utilizzando un cacciavite a punta fine;

❒ estrarre il cassetto portabatteria **D** e sostituire la pila **E** rispettando le polarità;

❒ reinserire il cassetto portabatteria **D** all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite **C** su 🔒.

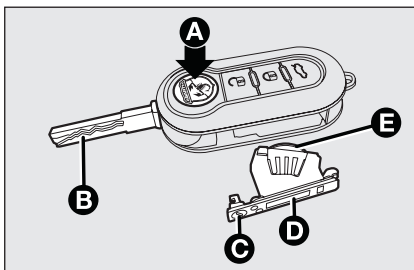



fig. 5 F0S0005Ab

Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Abarth, che si occuperà dello smaltimento.

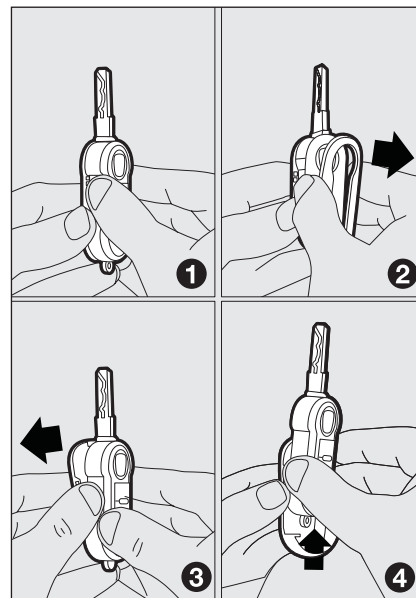



fig. 6 F0S0006Ab

SOSTITUZIONE COVER TELECOMANDO fig. 6

Per la sostituzione del cover del telecomando seguire la procedura illustrata in figura.

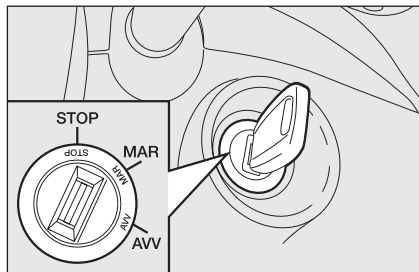



fig. 7 F0S0007Ab

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO fig. 7

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni:

❒ **STOP**: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare

❒ **MAR**: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare

❒ **AVV**: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione **STOP** estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione **MAR**.

ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

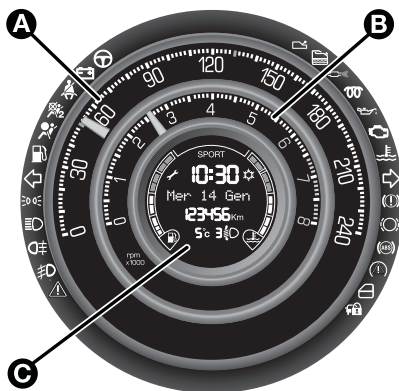



fig. 8 F0S0008Ab

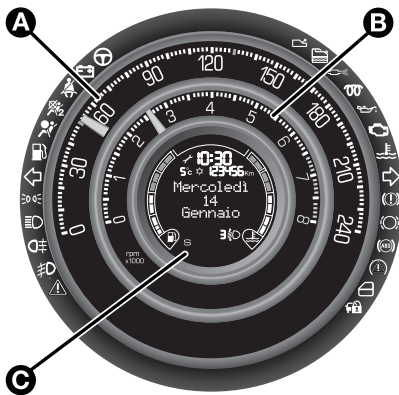



fig. 9 - Versione display multifunzionale riconfigurabile F0S0009Ab

Versioni con display multifunzionale

A Tachimetro (indicatore di velocità)

B Contagiri

C Display multifunzionale con indicatore digitale livello carburante e indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

A Tachimetro (indicatore di velocità)

B Contagiri

C Display multifunzionale riconfigurabile con indicatore digitale livello carburante e indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore.

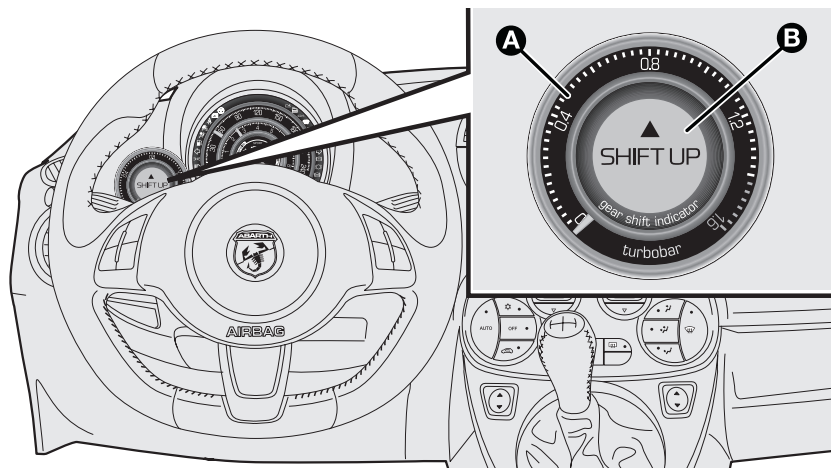



fig. 10 F0S0010Ab

Manometro analogico pressione del turbocompressore

La vettura è dotata di un manometro di misurazione della pressione del turbocompressore, mediante l'indicatore analogico **A**.

Nota L'indicazione sul manometro della pressione di sovralimentazione del turbocompressore non supera mai il valore di 1 ÷ 1,2 bar, anche nei casi di guida sportiva al massimo delle prestazioni.

All'interno del manometro una segnalazione luminosa **B** segnala il momento di cambio marcia ottimale.

L'indicazione cambio marcia (freccia verso l'alto e scritta SHIFT UP) visualizza il solo suggerimento di rapporto superiore.

Con chiave di avviamento su **MAR**, l'indicazione di cambio marcia si accende e si spegne insieme alle spie del quadro strumenti. Successivamente l'accensione della freccia ▲ e della scritta "SHIFT UP" avviene ogni volta che è suggerito di passare ad un rapporto superiore.

Nota La segnalazione luminosa fornita dallo strumento è funzione del tipo di modalità di guida selezionata.

Con modalità SPORT inserita, la segnalazione è attivata solo ai massimi regimi e quindi meno frequentemente.

Con modalità NORMAL la segnalazione è influenzata da considerazioni che privilegiano l'economia di guida e quindi può essere più frequente, anche a bassi regimi.

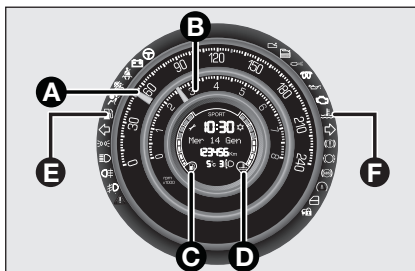
Il quadrante principale è dotato di una palpebra sovrastante per la protezione da ulteriori abbagli del quadro strumenti.

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ) fig. 11

L'indicatore **A** segnala la velocità della vettura (tachimetro).

CONTAGIRI fig. 11

L'indicatore **B** segnala il numero di giri del motore.

fig. 11 F0S011Ab

INDICATORE DIGITALE LIVELLO CARBURANTE fig. 11

L'indicatore digitale **C** riporta la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia **E** indica che nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 11

L'indicatore digitale **D** riporta la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

La prima tacca rimane sempre accesa e indica il corretto funzionamento del sistema.

L'accensione della spia **F**, unitamente al messaggio visualizzato sul display, indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

DISPLAY MULTIFUNZIONALE E MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE fig. 12

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

A Indicazione modalità di guida Sport

B Scadenza manutenzione programmata

C Indicatore digitale livello carburante

D Indicatore temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

F Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore

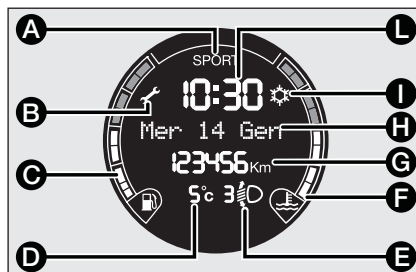



fig. 12 F0S012Ab

G Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

H Data

I Segnalazione eventuale presenza di ghiaccio su strada

L Ora

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE fig. 13

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

A Ora

B Scadenza manutenzione programmata

C Indicatore temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

D Segnalazione eventuale presenza di ghiaccio su strada

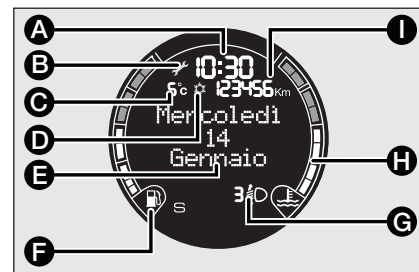



fig. 13 F0S013Ab

E Data

F Indicatore digitale livello carburante

G Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

H Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore

I Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

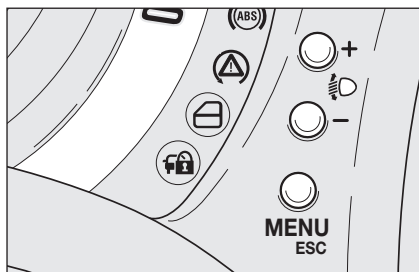



fig. 14 F0S014Ab

PULSANTI DI COMANDO fig. 14

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MENU ESC Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.
Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

– Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

Nota I pulsanti **+** e **–** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri/miglia percorsi (per versioni/mercati, dove previsto).

MENU DI SETUP

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **–** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regola ora e Unità misura) è previsto un sottomenu. Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU ESC**. Con singole pressioni dei pulsanti **+** o **–** è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata. Il menù è composto dalle seguenti funzioni:

– MENU
– ILLUMINAZIONE
– BEEP VELOCITÀ
– DATI TRIP B / ATTIVAZIONE TRIP B
– REGOLA ORA
– REGOLA DATA
– VEDI RADIO
– AUTOCLOSE
– UNITÀ MISURA
– LINGUA
– VOLUME AVVISI
– VOLUME TASTI
– BUZZER CINTURE / BEEP CINTURE
– SERVICE
– AIR BAG / BAG PASSEGGERO
– LUCI DIURNE
– USCITA MENÙ

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

– agendo sui pulsanti **+** o **–** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

– agendo sui pulsanti **+** o **–** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

– agendo sui pulsanti **+** o **–** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

FUNZIONI MENÙ

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura)

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inseriti, e in condizioni notturne, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio e del display climatizzatore automatico.

Con display multifunzionale, in condizioni diurne e con anabbaglianti inseriti, il quadro strumenti, i tasti e i display autoradio e climatizzatore automatico, risultano accesi alla massima intensità luminosa.

Con display multifunzionale riconfigurabile, in condizioni diurne e con anabbaglianti inseriti, l'illuminazione interno vettura risulta spenta. Nel caso la vettura entri in zone d'ombra, esempio percorrenza in galleria, il quadro strumenti, i tasti e i display autoradio e climatizzatore automatico, si accendono secondo il livello di luminosità pre-impostato.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per regolare il livello di intensità luminosa;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

– nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **–** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MENU ESC** per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+/–** determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/–** si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

– premere il pulsante **–**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Dati trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per spostarsi tra i due sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MENU ESC**;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora ": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **–** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **–** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoSTore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve,il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km/l ", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MENU ESC**, **+** e **–**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l’avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Abarth (vedere capitolo “Sicurezza”al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza ”);

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Bag passeggero
Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **–**, premere nuovamente il pulsante **MENU ESC**;

– sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

– tramite la pressione dei pulsanti **+** o **–** selezionare (Sì) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **–** il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

– Autonomia

– Distanza percorsa

– Consumo medio

– Consumo istantaneo

– Velocità media

– Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

– Distanza percorsa B

– Consumo medio B

– Velocità media B

– Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Visualizza la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

– valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

– in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc…), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc…). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente,del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

Pulsante TRIP di comando fig. 15

Il pulsante **TRIP**, ubicato sulla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

– pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;

– pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

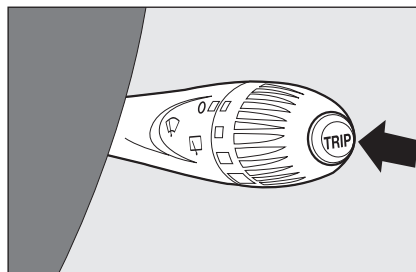



fig. 15 F0S015Ab

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

– "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

– "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);

– dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione **TRIP** una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante **MENU ESC** per più di 1 secondo.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

Regolazione in senso longitudinale fig. 16

Sollevare la leva **A** e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione inclinazione dello schienale fig. 17

Ruotare il pomello **B**.

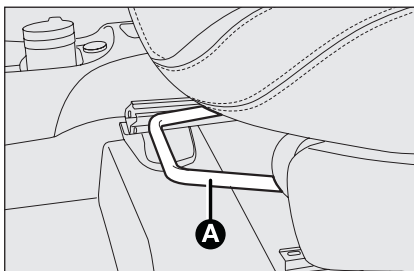



fig. 16 F0S016Ab

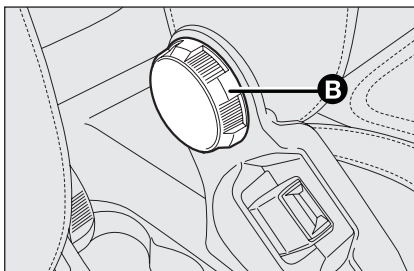



fig. 17 F0S017Ab

Regolazione in altezza fig. 18

Agendo sulla leva **C** si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.

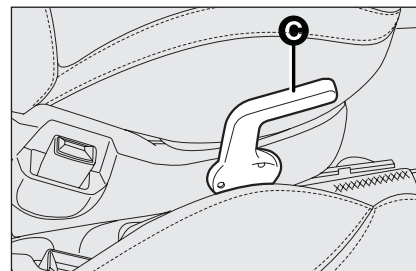



fig. 18 F0S018Ab

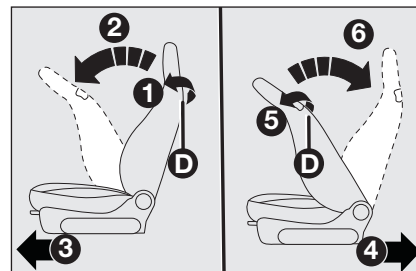



fig. 19 F0S019Ab

Ribaltamento schienale fig. 19

Per ribaltare lo schienale agire sulla leva **D** (movimento ❶) e spingere in avanti lo schienale fino a bloccarlo (movimento ❷); rilasciare la leva **D** e, spingendo sullo schienale, far scorrere il sedile in avanti (movimento ❸).

Lato guida e lato passeggero dove prevista la memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale fino a bloccare il sedile (movimento ❹) agire sulla leva **D** (movimento ❺) e sollevare lo schienale (movimento ❻) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

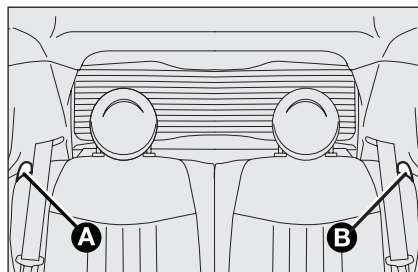
ATTENZIONE L'utilizzo della leva **D** prima di bloccare il sedile nella posizione iniziale, provoca la perdita della posizione di partenza del sedile, in questo caso necessita regolare la posizione del sedile tramite la regolazione longitudinale **fig. 16**.

Lato passeggero dove non è prevista la memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale fino alla posizione desiderata (movimento ❹); agire sulla leva **D** (movimento ❺) e sollevare lo schienale (movimento ❻) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

fig. 20 F0S020Ab

La tipologia di manovra di riaggancio è stata scelta per garantire la sicurezza dell' occupante, Il meccanismo infatti, in presenza di un ostacolo (es. borsa) e non potendo riportare il sedile nella posizione di partenza, permette, posizionando unicamente lo schienale, il riaggancio del sedile stesso, garantendo sempre guide agganciate.

SEDILI POSTERIORI fig. 20

Sbloccaggio schienale

❒ Per versioni con sedile intero sollevare le leve **A** e **B** e accompagnare lo schienale sul cuscino.

❒ Per versioni con sedile sdoppiato sollevare la leva **A** o **B** per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

APPOGGIATESTA

POSTERIORI fig. 21

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per estrarre gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti **B** e **C** a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto. L'estrazione degli appoggiatesta posteriori deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo o con il portellone aperto. Per portare l'appoggiatesta in condizione di utilizzo sollevarlo fino al relativo scatto di bloccaggio.

Per abbassare l'appoggiatesta premere il pulsante **B**. La particolare conformazione degli appoggiatesta interferisce volutamente con il corretto appoggio della schiena del passeggero posteriore sullo schienale; tale conformazione è utile al fine di costringere il passeggero a sollevare l'appoggiatesta per il suo corretto uso.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

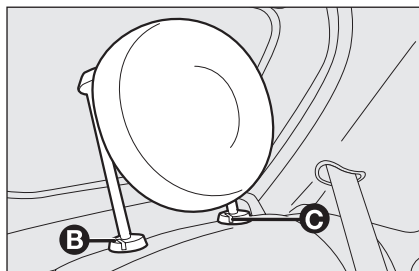



fig. 21 F0S021Ab

VOLANTE

Può essere regolato in senso verticale (per versioni/mercati, dove previsto).

Per effettuare la regolazione portare la leva **A-fig. 22** verso il basso in posizione **2** dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva **A** in posizione **1**.

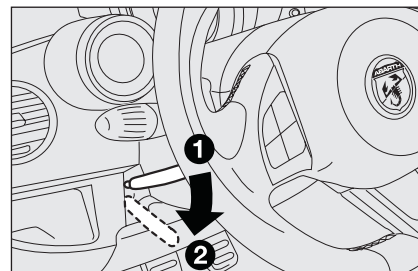



fig. 22 F0S022Ab

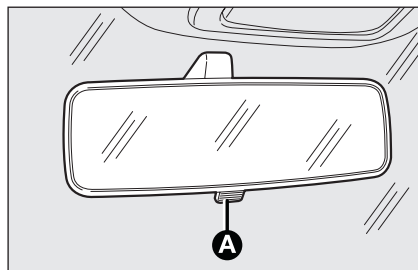
ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO fig. 23

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva **A** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico con funzione di antiabbagliamento automatico. Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto **ON**/**OFF** per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. L'attivazione della funzione è evidenziata dall'accensione del led ubicato sullo specchio. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

fig. 23 F0S023Ab

SPECCHI ESTERNI

a regolazione elettrica fig. 24

Procedere come segue:

❒ selezionare lo specchio su cui operare tramite il selettore **B**;

❒ regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick **A**.

Ripiegamento specchi esterni fig. 25

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **1** aperto, alla posizione **2** chiuso.

ATTENZIONE

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1.

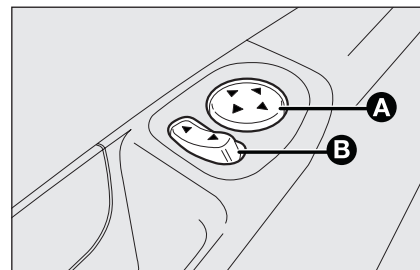



fig. 24 F0S024Ab

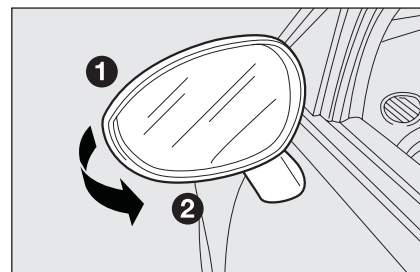



fig. 25 F0S025Ab

ATTENZIONE

Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.

COMFORT CLIMATICO

DIFFUSORI fig. 26

1. Diffusori per sbrinamento o disappannamento parabrezza
2. Diffusori centrali orientabili e regolabili
3. Diffusori laterali orientabili e regolabili
4. Diffusori fissi per vetri laterali
5. Diffusori inferiori

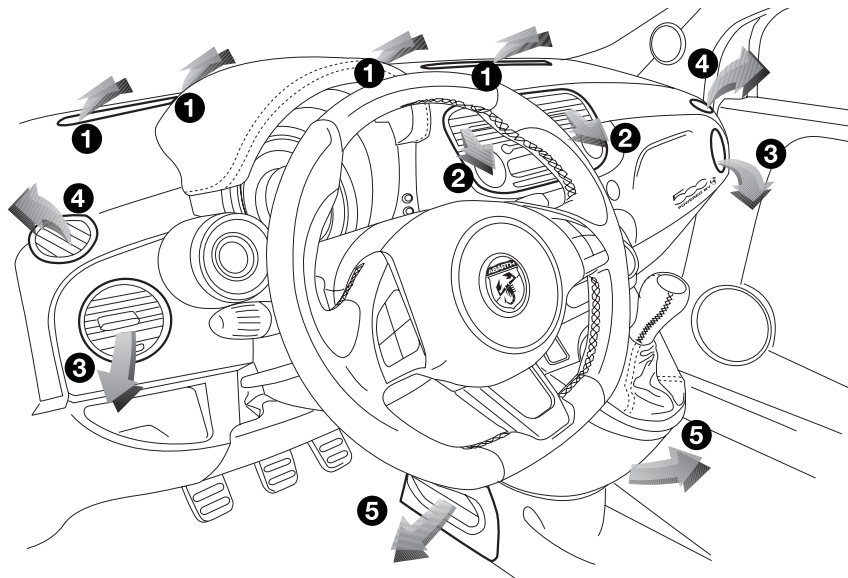



fig. 26

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI fig. 27

A Manopola temperatura aria (rosso-calda / blu-fredda)

B Manopola velocità ventilatore

NOTA Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo **0**.

C Manopola ricircolo aria

– ricircolo aria interna

– presa aria dall'esterno

AVVERTENZA Inserire la funzione di ricircolo per impedire l'ingresso dell'aria in abitacolo, in particolar modo è consigliabile durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'ingresso di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

D Manopola distribuzione dell'aria

diretta al corpo e ai cristalli laterali

diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi

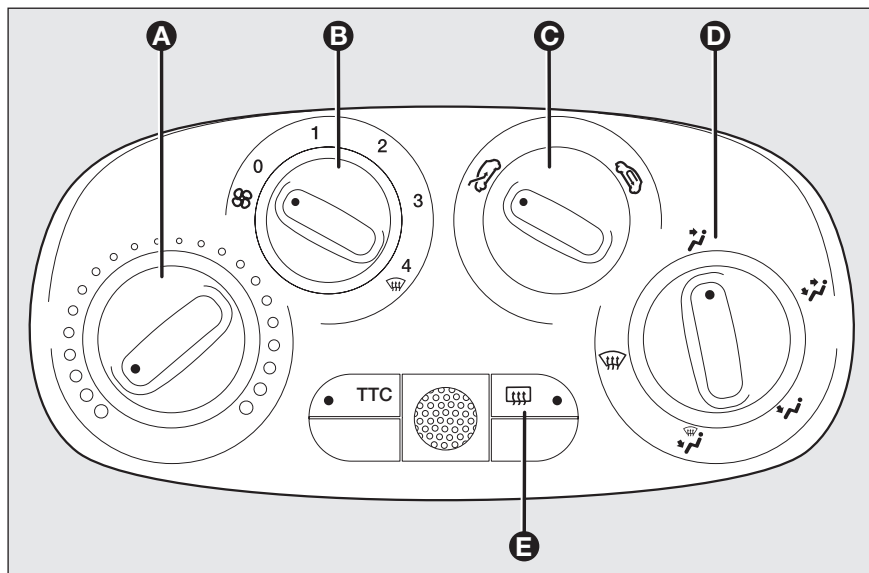



fig. 27 F0S027Ab

diretta solo ai piedi

diretta ai piedi ed al parabrezza

diretta solo al parabrezza.

E Pulsante attivazione / disattivazione lunotto termico.
L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.
Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

Disappannamento/sbrinamento rapido cristalli anteriori

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola **A** sul selettore rosso;

❒ ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola **D** in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4 (massima velocità ventilatore).

CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI fig. 28

A Manopola temperatura aria (rosso-calda / blu-fredda)

B Manopola velocità ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore. Premendo la manopola si inserisce il climatizzatore, contemporaneamente si accende il led sulla manopola stessa; questa operazione consente una più rapida prestazione di raffreddamento abitacolo.

NOTA Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo **0**.

C Manopola ricircolo aria

– ricircolo aria interna

– presa aria dall'esterno

AVVERTENZA Inserire la funzione di ricircolo per impedire l'ingresso dell'aria in abitacolo, in particolar modo è consigliabile durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'ingresso di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

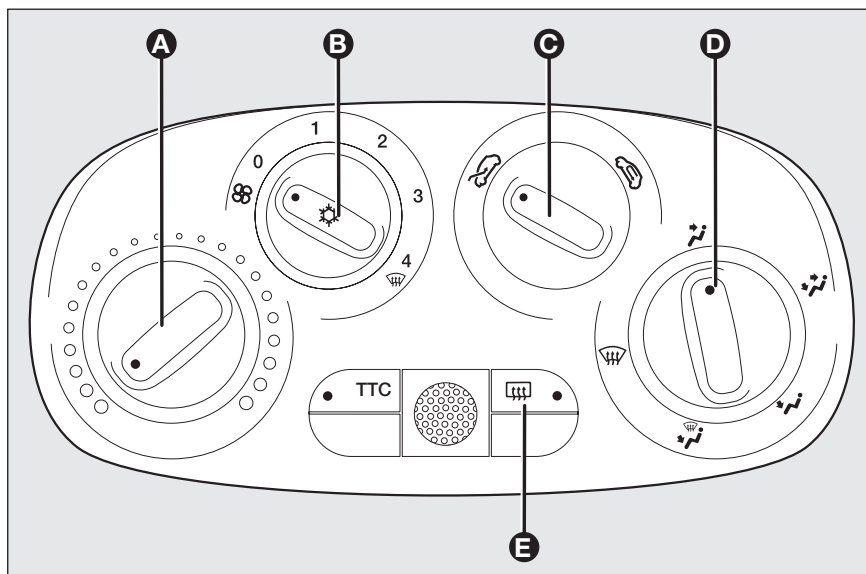



fig. 28 F0S028Ab

D Manopola distribuzione dell'aria

diretta al corpo e ai cristalli laterali

diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi

diretta solo ai piedi

diretta ai piedi ed al parabrezza

diretta solo al parabrezza.

E Pulsante attivazione / disattivazione lunotto termico.
L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.
Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

Disappannamento/sbrinamento rapido parabrezza e cristalli laterali anteriori (MAX-DEF)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola **A** sul selettore rosso;

❒ ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola **D** in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4 (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola **B**; il led sulla manopola stessa si accende.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Abarth.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il climatizzatore automatico regola automaticamente in base alla temperatura impostata dall'utente:

❒ la temperatura dell'aria inviata in abitacolo;

❒ la velocità del ventilatore (variazione continua della portata di aria);

❒ la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;

❒ l'inserimento / disinserimento del compressore (per il raffreddamento / deumidificazione dell'aria);

❒ l'inserimento / disinserimento del ricircolo.

Le funzioni suddette sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo automatico delle altre anche se il led del pulsante **AUTO** si spegne.

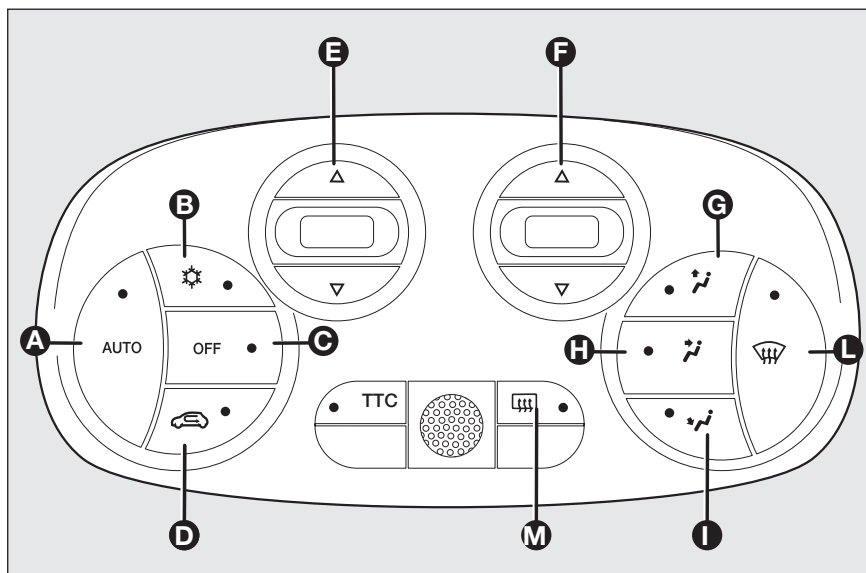



fig. 29 F0S029Ab

COMANDI fig 29

Pulsante AUTO - A Inserimento funzione automatica del climatizzatore

Premendo il pulsante **AUTO** e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.

Pulsante ❄ - B Inserimento/disinserimento del compressore

Premendo il pulsante, con led sul pulsante acceso, si disinserisce il compressore ed il led si spegne.

Quando il compressore è disinserito:

❒ il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;

- non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).

Pulsante OFF - C
Spegnimento del sistema

Premendo il pulsante **OFF** il sistema viene disinserito.

Ad impianto spento le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

- tutti i led sono spenti;
- il display della temperatura impostata è spento;
- il ricircolo aria è disinserito;
- il compressore è disinserito;
- il ventilatore è spento.

In questa condizione è possibile inserire o disinserire il ricircolo senza che il sistema si attivi.

Pulsante - D
Inserimento/disinserimento ricircolo aria

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Led sul pulsante acceso = ricircolo inserito.

Led sul pulsante spento = ricircolo disinserito.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito per evitare possibili fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

Pulsanti Δ ∇ - E
Impostazione temperatura desiderata

Premendo il pulsante Δ si aumenta la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore HI (massimo riscaldamento).

Premendo il pulsante ∇ si diminuisce la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore LO (massimo raffreddamento).

AVVERTENZA Se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

Pulsanti Δ ∇ - F
Regolazione velocità del ventilatore

Premendo i pulsanti Δ o ∇ rispettivamente, si aumenta o si diminuisce la velocità del ventilatore che viene visualizzata dalle barre illuminate sul display.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore (pulsante **B**).

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore premere il pulsante **AUTO**.

Pulsanti - G H I
Selezione manuale distribuzione aria

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

- verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
- verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

verso i diffusori zona piedi posti anteriori. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).

ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

La distribuzione dell'aria impostata è visualizzata dall'accensione dei led sui pulsanti stessi.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria premere il pulsante **AUTO**.

Pulsante - L Disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli anteriori

Premendo il pulsante il sistema attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

❒ inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);

❒ disinserisce il ricircolo aria;

❒ imposta la massima temperatura aria (HI);

❒ inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;

❒ indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;

❒ inserisce il lunotto termico.

AVVERTENZA La funzione rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido raffreddamento motore supera i 50°C (per versioni a benzina) oppure i 35°C (per versioni Diesel).

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Abarth.

L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premere il pulsante **M** per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione **MAR**. Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.) (dove previste) fig. 30

Con chiave in posizione **MAR** e ghiera ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente. La funzionalità di accensione automatica delle luci diurne può essere attivata/disattivata mediante menù sul display (vedere paragrafo "Display Multifunzionale e Multifunzionale riconfigurabile" in questo capitolo). Se le luci diurne vengono disattivate, con ghiera ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.

ATTENZIONE

Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna.

L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

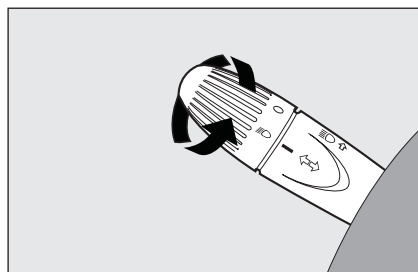



fig. 30 F0S030Ab

LUCI ANABBAGLIANTI/ LUCI DI POSIZIONE fig. 30

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, ruotare la ghiera in posizione ≣D. In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia ⁼oo⁼. Con chiave di avviamento in posizione **STOP** o estratta, ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione ≣D, si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa. Sul quadro strumenti si accende la spia ⁼oo⁼.

LUCI ABBAGLIANTI fig. 30

Con ghiera in posizione ≣D, spingere la leva in avanti verso la plancia (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D. Si spengono tirando la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

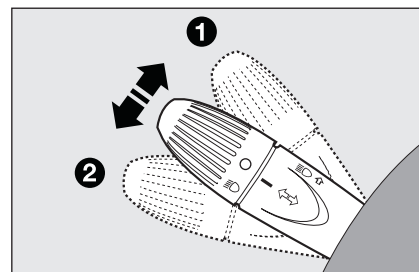



fig. 31 F0S031Ab

LAMPEGGI fig. 30

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

INDICATORI DI DIREZIONE fig. 31

Portare la leva in posizione (stabile):

in alto (posizione ❶): attivazione indicatore di direzione destro;

in basso (posizione ❷): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇨ oppure ⇦. Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione cambio corsia

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia ≡O O≡ sul quadro strumenti e sul display compare il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia si accende al primo azionamento della leva e permane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra **fig. 32** comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

La leva può assumere cinque diverse posizioni (4 livelli di velocità):

A tergicristallo fermo.

B funzionamento ad intermittenza.

C funzionamento continuo lento.

D funzionamento continuo veloce.

E funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento veloce temporaneo è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **A** arrestando automaticamente il tergicristallo.

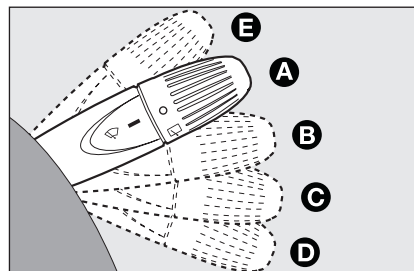



fig. 32 F0S032Ab

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo. Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Ruotando la ghiera in posizione ⌔ si aziona il tergilunotto.

Con tergicristallo attivo, ruotando la ghiera in posizione ⌔ si aziona il tergilunotto che, in questo caso, funziona (nelle varie posizioni) in sincronismo con il tergicristallo stesso ma ad una frequenza dimezzata. Con tergicristallo attivo, quando si inserisce la retromarcia, si attiva automaticamente anche il tergilunotto in funzionamento continuo lento.

Il funzionamento termina alla disinserzione della retromarcia.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il lavalunotto.

Mantenendo premuta la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavalunotto ed il tergilunotto stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene premuta la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergilunotto termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

PLAFONIERA

PLAFONIERA ANTERIORE

Il trasparente può assumere tre posizioni:

❒ lato destro premuto: luce sempre accesa

❒ lato sinistro premuto: luce sempre spenta

❒ posizione centrale (neutra): la luce si accende e si spegne all'apertura o chiusura delle porte.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che l'interruttore si trovi in posizione centrale, assicurandosi di avere le luci spente a porte chiuse evitando in tal modo di scaricare la batteria.

Su alcune versioni, l'accensione e lo spegnimento avvengono all'apertura o chiusura della sola porta anteriore lato guida.

Allo sblocco porte con telecomando, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi. Al blocco porte da telecomando, si spegne la plafoniera.

Temporizzazioni luce plafoniera (posizione centrale del trasparente)

Sono previste tre diverse modalità di accensione:

❒ all'apertura di una porta si attiva una temporizzazione di tre minuti che viene riattivata ad ogni apertura porta;

❒ all'estrazione della chiave dal commutatore di avviamento entro due minuti dallo spegnimento del motore, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi;

❒ allo sblocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

❒ alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione **MAR**;

❒ al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera.

❒ le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

La lampada si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla chiusura.

COMANDI

COMANDO FUNZIONE SPORT fig. 33

Premendo il pulsante SPORT **A-fig. 33** si ottiene una impostazione di guida sportiva caratterizzata da maggiore prontezza nell'accelerazione, incremento della coppia motore e maggiore precisione di guida con uno sforzo al volante superiore.

Con funzione inserita, sul quadro strumenti si illumina la scritta SPORT. Premere nuovamente il pulsante per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale.

AVVERTENZA Premendo il pulsante SPORT, la funzione si attiva dopo circa 5 secondi.

AVVERTENZA In fase di accelerazione, utilizzando la funzione SPORT, è possibile avvertire degli strattonamenti nella guida, che sono caratteristici di una impostazione sportiva.

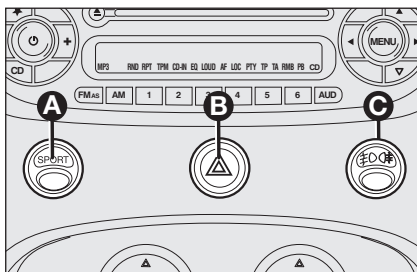



fig. 33 F0S033Ab

LUCI DI EMERGENZA fig. 33

Si accendono premendo il pulsante **B**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨.

Per spegnere, premere nuovamente il pulsante **B**.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨.

La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

LUCI FENDINEBBIA/ RETRONEBBIA (dove previste) fig. 33

Per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia utilizzare il pulsante **C** con la seguente modalità:

1° Pressione: accensione luci fendinebbia

2° Pressione: accensione luci retronebbia

3° Pressione: spegnimento luci

Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia; con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia.

L'attivazione delle luci fendinebbia avviene con luci anabbaglianti accese.

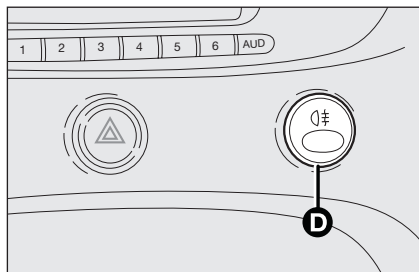



fig. 34 F0S034Ab

LUCI RETRONEBBIA fig. 34

Si accendono, con luci anabbaglianti accese, premendo il pulsante **D**.

Con luci inserite, sul quadro strumenti si accende la spia ⁽‡. Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

Interviene in caso d'urto provocando:

❒ l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;

❒ lo sblocco automatico delle porte;

❒ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dal messaggio "Blocco carburante intervenuto vedere manuale" visualizzato dal display.

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in **STOP** per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, deve essere effettuata la seguente procedura:

❒ rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**;

❒ attivazione indicatore di direzione destro;

❒ disattivazione indicatore di direzione destro;

❒ attivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ attivazione indicatore di direzione destro;

❒ disattivazione indicatore di direzione destro;

❒ attivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ rotazione chiave di avviamento in posizione **STOP**.

ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

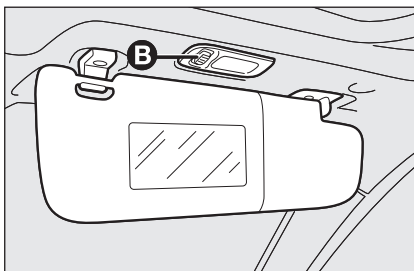



fig. 35 F0S035Ab

ALETTE PARASOLE fig. 35

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno.

Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato passeggero è applicato uno specchio di cortesia, illuminato da un'apposita plafoniera (dove prevista), attivabile agendo sul pulsante **B**. Sull'aletta lato guidatore e passeggero sono ricavate delle tasche portadocumenti.

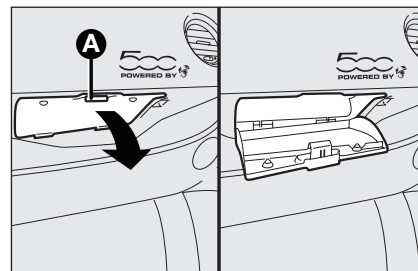



fig. 36 F0S036Ab

CASSETTO SU PLANCIA LATO PASSEGGERO fig. 36

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aprire il cassetto agire sul dispositivo di apertura **A**.

ATTENZIONE

Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire il passeggero in caso di incidente.

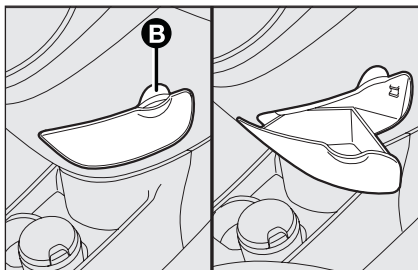



fig. 37 F0S037Ab

VANO SU MOBILETTO CENTRALE fig. 37

Per aprire il vano agire sulla fessura **B** e tirare verso l'esterno come illustrato in figura.

ATTENZIONE

Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire il passeggero in caso di incidente.

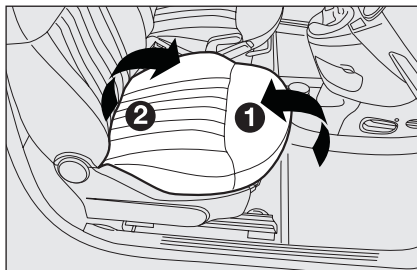



fig. 38 F0S038Ab

VANO PORTAOGGETTI SOTTO SEDILE fig. 38

(per versioni/mercati, dove previsto)

In alcune versioni, sotto il sedile passeggero, è ricavato un vano portaoggetti.

Per accedere al vano portaoggetti, sollevare la parte anteriore del cuscino **1** per permetterne lo sgancio quindi sollevarne la parte posteriore **2** (lato schienale).

Per chiudere il vano portaoggetti, abbassare ed inserire sotto lo schienale la parte posteriore del cuscino senza forzare, quindi premere sulla parte anteriore dello stesso fino al suo completo bloccaggio.

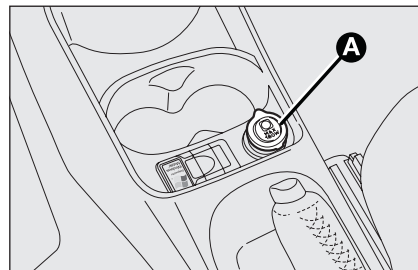



fig. 39 F0S039Ab

VANI PORTA BICCHIERI/ PORTABOTTIGLIE

Sul tunnel centrale sono presenti due sedi per i posti anteriori e due sedi per i posti posteriori per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine.

PRESA DI CORRENTE fig. 39
(per versioni/mercati, dove previsto)

Posizionata sul tunnel centrale, la presa di corrente è alimentata con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Per l'utilizzo della presa aprire il coperchietto di protezione **A**.

Il corretto funzionamento è garantito solo se gli accessori collegati sono dotati di spina del tipo omologato, presente su tutti i componenti della Lineaccessori Abarth.

AVVERTENZA A motore spento e con chiave in **MAR**, un uso prolungato (ad esempio per più di 1 ora) di accessori ad alto assorbimento di corrente può comportare una riduzione dell'efficienza della batteria, fino a provocare mancati avviamenti del motore.

Alla presa possono essere collegati accessori con potenza non superiore a 180W (assorbimento massimo 15A).

TETTO VETRO FISSO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da un pannello in vetro dotato di una tendina parasole a movimentazione manuale. La tendina può essere utilizzata nelle posizioni "tutta chiusa" e "tutta aperta" (non ha posizioni fisse intermedie). Per aprire la tendina: premere il dentino **A-fig. 41**, svincolarla ed accompagnarla fino alla posizione "tutta aperta". Per chiuderla seguire il procedimento inverso.

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da un pannello in vetro dotato di una tendina parasole a movimentazione manuale. La tendina può essere utilizzata nelle posizioni "tutta chiusa" e "tutta aperta" (non ha posizioni fisse intermedie). Per aprire la tendina: premere il dentino **A-fig. 41**, svincolarla ed accompagnarla fino alla posizione "tutta aperta". Per chiuderla seguire il procedimento inverso. Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**. I comandi **A-B fig. 40** posti su plancia dedicata vicino alla plafoniera anteriore, comandano le funzioni di apertura/chiusura tetto apribile.

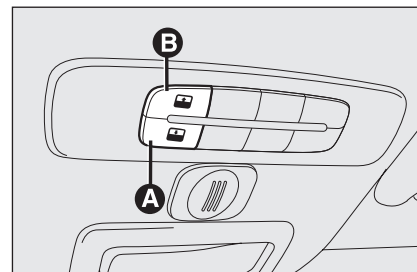



fig. 40 F0S040Ab

Apertura

Premere il pulsante **B-fig. 40** e mantenerlo premuto, il pannello vetro anteriore si porterà in posizione "spoiler"; premere nuovamente il pulsante **B-fig. 40** e, agendo sul comando per più di mezzo secondo, si innesca il movimento del cristallo del tetto che prosegue automaticamente fino a fondo corsa; il cristallo del tetto può essere fermato in una posizione intermedia agendo nuovamente sul pulsante.

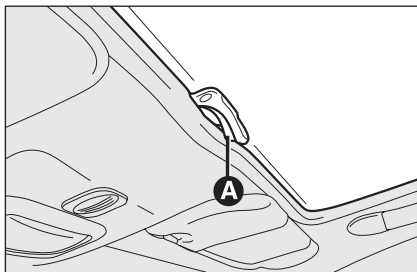



fig. 41 F0S041Ab

Chiusura

Dalla posizione di apertura completa, premere il pulsante **A-fig. 40** e, se si agisce sul pulsante per più di mezzo secondo, il cristallo anteriore del tetto si porterà automaticamente in posizione "spoiler"; agendo nuovamente sul pulsante, il cristallo del tetto si ferma in posizione intermedia; premere nuovamente il pulsante **A-fig. 40** e mantenerlo premuto fino alla chiusura completa del pannello.

In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione "spoiler".

Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

Dispositivo antipizzicamento

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante **A-fig. 40** in posizione di chiusura;

❒ tenere premuto il pulsante per fare in modo che il tetto, a scatti, si chiuda completamente;

❒ attendere, dopo la completa chiusura del tetto, l'arresto del motore elettrico del tetto.

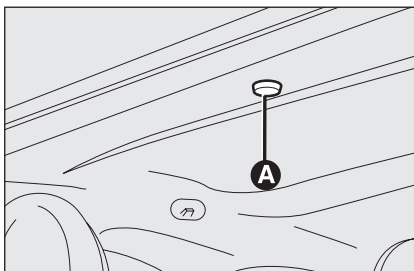



fig. 42 F0S042Ab

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dell'interruttore, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

❒ rimuovere il tappo di protezione **A-fig. 42** ubicato sul rivestimento interno, posteriormente alla tendina parasole;

❒ prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi presente nel bagagliaio;

❒ introdurre nella sede la chiave in dotazione e ruotare:

– in senso orario per aprire il tetto;

– in senso antiorario per chiudere il tetto.

PORTE

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DALL'ESTERNO fig. 43

Per aprire

Ruotare la chiave in posizione **1** e tirare verso l'alto la maniglia.

Con comando centralizzato, alla rotazione della chiave, si sbloccano simultaneamente le porte.

Con telecomando premere il pulsante 🔓 per aprire le porte.

ATTENZIONE

Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.

Aprire le porte solo a vettura ferma.

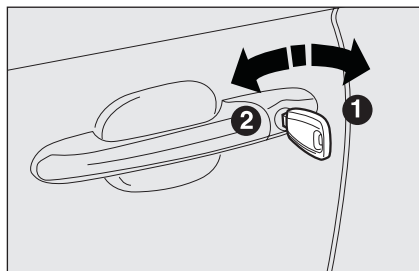



fig. 43 F0S043Ab

Per bloccare

Ruotare la chiave in posizione **2** con porta perfettamente chiusa.

Con comando centralizzato è indispensabile che tutte le porte siano perfettamente chiuse.

Con telecomando premere il pulsante 🔒; per chiudere le porte.

L'imperfetta chiusura di una di esse impedisce il bloccaggio simultaneo.

AVVERTENZA Se una delle porte non è ben chiusa o c'è un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce. Dopo 10/11 manovre in rapida sequenza si ha l'esclusione del dispositivo per circa 30 secondi.

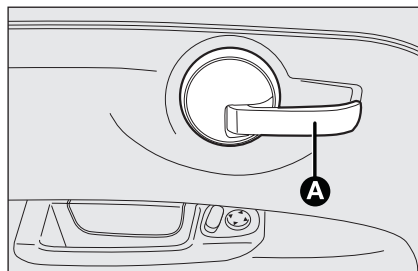



fig. 44 F0S044Ab

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DALL'INTERNO fig. 44

Per aprire

Tirare la levetta di comando **A**.

Con comando centralizzato, l'azionamento della levetta **A** su lato guida provoca lo sblocco di tutte le porte. Con il telecomando, l'azionamento della levetta **A** sulla porta lato passeggero sblocca la sola porta su cui si agisce.

Per bloccare

Spingere verso la porta la levetta di comando **A**. L'azionamento della levetta **A** su lato guida genera un blocco centralizzato.

Con il telecomando l'azionamento della levetta **A** sulla porta lato passeggero blocca la sola porta su cui si agisce.

ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI fig. 45

Funzionano normalmente con chiave d'avviamento in posizione **MAR** e per circa due minuti dopo il posizionamento della chiave in **STOP** o estratta.

I due pulsanti sono posizionati a fianco della leva cambio (uno per lato) e comandano:

A Apertura/chiusura cristallo porta sinistra.

B Apertura/chiusura cristallo porta destra.

Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il vetro sale o scende automaticamente (solo con chiave in **MAR**).

ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

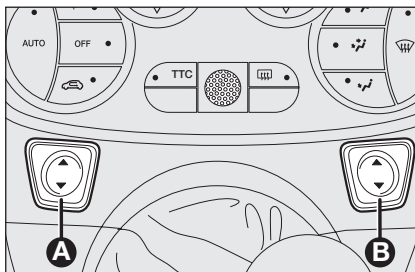



fig. 45 F0S045Ab

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

BAGAGLIAIO

APERTURA DEL PORTELLONE POSTERIORE

Mediante chiave con telecomando

Premere il pulsante [icon].

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

L'apertura del portellone è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

Aprendo il portellone bagagliaio si ha, l'accensione della plafoniera di illuminazione vano bagagliaio: la lampada si spegne automaticamente alla chiusura del portellone.

La lampada rimane inoltre accesa per la durata di circa 15 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione **STOP**: se in questo arco di tempo, viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

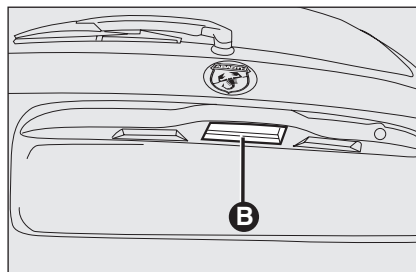



fig. 46 F0S046Ab

Maniglia elettrica (soft touch) fig. 46

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura **B** posizionata sotto il maniglione.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia [icon] sul quadro strumenti (se presente).

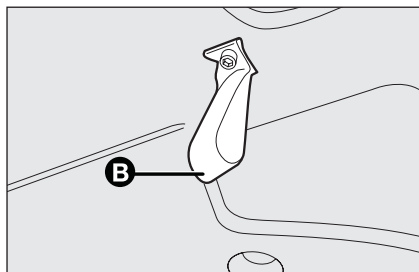



fig. 47 F0S047Ab

CHIUSURA DEL PORTELLONE POSTERIORE fig. 47

Per chiudere, abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Nella parte interna del portellone è presente una fettuccia **B** che consente un più agevole appiglio per la chiusura del portellone.

ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Caratteristiche Tecniche". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

Non viaggiare con il portellone posteriore aperto: i gas di scarico potrebbero entrare in abitacolo.

ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante e si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

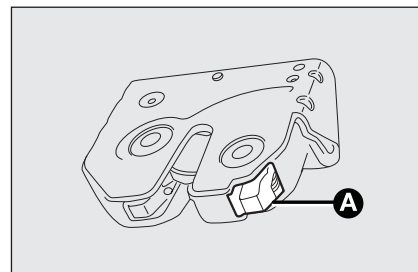



fig. 48 F0S048Ab

APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE fig. 48

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue (vedere "Ampliamento del bagagliaio" nel presente capitolo):

❒ estrarre i poggiatesta posteriori (dove previsti);

❒ ribaltare gli schienali;

❒ per ottenere lo sblocco meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta **A**.

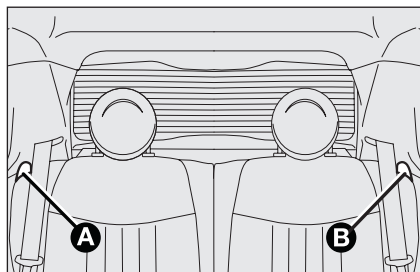



fig. 49 F0S049Ab

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Ampliamento parziale (50/50) fig. 49-50

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale o totale del bagagliaio.

Procedere come segue:

❒ estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (per versioni/mercati, dove previsto); l'estrazione dell'appoggiatesta deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo o con il portellone aperto;

❒ verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia completamente disteso senza attorcigliamenti;

❒ agire sulle levette **A** o **B-fig. 49** per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

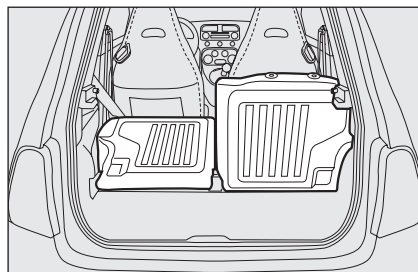



fig. 50 F0S050Ab

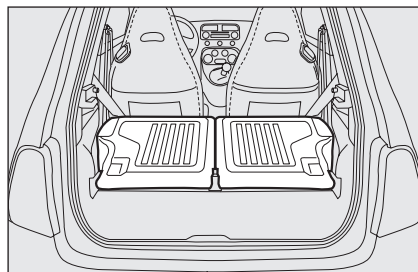



fig. 51 F0S051Ab

AVVERTENZA Per riportare correttamente in posizione lo schienale si consiglia di agire dalle porte esterne.

Ampliamento totale fig. 51

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

❒ estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

❒ agire sulle levette **A** e **B-fig. 49** per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

AVVERTENZA Per riportare correttamente in posizione lo schienale si consiglia di agire dalle porte esterne.

Riposizionamento sedile posteriore

Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.

Posizionare le fibie delle cinture di sicurezza verso l'alto e allineare il cuscino in posizione di normale utilizzo.

AVVERTENZA Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

ASPORTAZIONE CAPPELLIERA

Per rimuovere la cappelliera svincolarla dai due perni laterali ed estrarla.

COFANO MOTORE

Apertura fig. 52-53-54

Procedere come segue:

❒ tirare la leva **A** nel senso indicato dalla freccia;

❒ spostare verso destra la levetta **B** come indicato in figura;

❒ sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno **C** dal proprio dispositivo di bloccaggio **D**, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede **E** del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.

ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a vettura ferma.

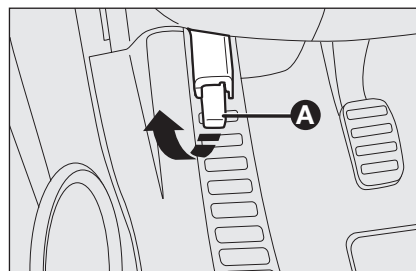



fig. 52 F0S052Ab

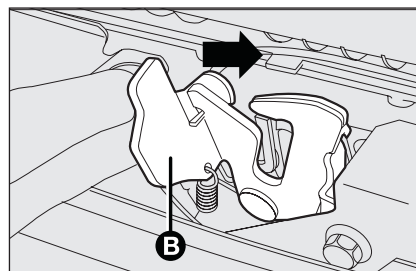



fig. 53 F0S053Ab

ATTENZIONE

Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.

ATTENZIONE

Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.

ATTENZIONE

Evitare accuratamente che sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.

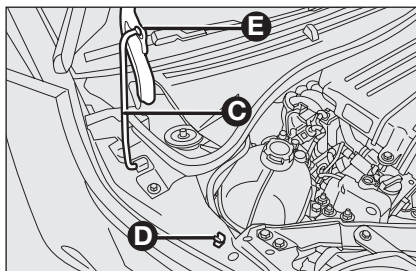



fig. 54

Chiusura fig. 54

Procedere come segue:

❒ Tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta **C** dalla sede **E** e rimetterla nel proprio dispositivo di bloccaggio **D**;

❒ Abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

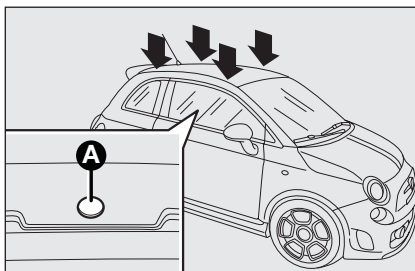
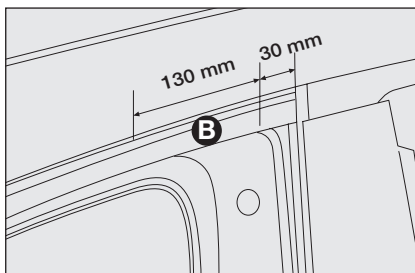
PORTAPACCHI/ PORTASCI

PREDISPOSIZIONE AGGANCI

Gli attacchi di predisposizione sono ubicati nelle zone illustrate in **fig. 55**.

Per usufruire degli attacchi anteriori rimuovere il tappo **A**, raggiungibile a porta aperta. Le zone di fissaggio posteriori **B** sono reperibili secondo le quote illustrate in **fig. 56**.

In Lineaccessori è disponibile un portapacchi/portasci specifico su portellone.

AVVERTENZA Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.

ATTENZIONE

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

fig. 55 F0S055Ab

fig. 56 F0S056Ab

ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere capitolo "Caratteristiche Tecniche".

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

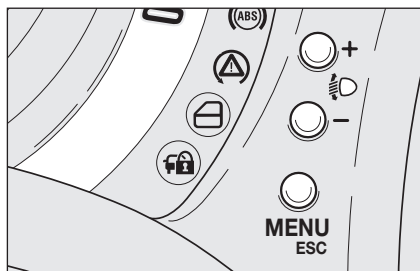



fig. 57 F0S057Ab

COMPENSAZIONE DELL'INCLINAZIONE fig. 57

La vettura è dotata di correttore assetto fari elettrico, funzionante con chiave di avviamento in posizione **MAR** e luci anabbaglianti accese.

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza.

È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento agendo sui pulsanti **+** e **–**.

Il display fornisce l'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione **0 -** una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione **1 -** quattro persone.

Posizione **2 -** quattro persone + carico nel bagagliaio.

Posizione **3 -** guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.

SISTEMA ABS

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spie (ABS) e (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto.

ATTENZIONE

In caso di accensione della sola spia (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display, multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Abarth. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con l'ESP oltre all'ASR (controllo della trazione con intervento sui freni e sul motore) e l'HILL HOLDER (dispositivo per partenze su strada in pendenza senza uso dei freni), sono presenti anche l'MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre), l'HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico) e il TTC (trasferimento della coppia motore alle ruote).

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia (!) sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

Inserimento del sistema

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia ⚠, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso rivolgersi, alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESP e si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- ❒ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- ❒ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia ⚠ sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.

Per il corretto funzionamento dei sistemi ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

È parte integrante del sistema ESP e interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici aiutando il conducente nel controllo della vettura.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

❒ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;

❒ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;

❒ accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati;

❒ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

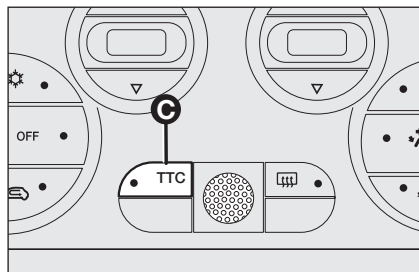



fig. 58 F0S058Ab

Sistema MSR (regolazione trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA TTC (Torque Transfert Control)

È parte integrante del sistema ESP.

È un sistema che migliora il trasferimento della coppia motore alle ruote, garantendo una guida sicura e più sportiva, in particolare nell'inserimento in curva, decisamente più pronto contenendo il sottosterzo.

Il sistema si attiva premendo il tasto in plancia **C-fig. 58**. L'attuazione è segnalata dall'accensione del led sul tasto TTC.

Si disattiva alla successiva pressione del tasto o allo spegnimento della vettura (chiave di avviamento su STOP).

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;

❒ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Abarth è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"

La vettura è dotata di un sistema di servoassistenza a comando elettrico, funzionante solo con chiave di avviamento in posizione **MAR** e motore avviato, denominato "Dualdrive". Il servosterzo elettrico riduce lo sforzo al volante, rendendo particolarmente agevole la guida in centri abitati e le manovre di parcheggio.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo 1-2 secondi.

Inserendo la funzione SPORT (vedere paragrafo "Comandi" in questo capitolo) viene modificata l'assistenza del servosterzo elettrico, aumentando la sensibilità al volante per un feeling di guida adeguato.

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza , nonché la non conformità omologativa del veicolo.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del servosterzo elettrico vengono segnalate dall'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti.

In tal caso arrestare immediatamente la vettura se in movimento, spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare la vettura. Se la spia continua a rimanere accesa unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.

ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

IMPIANTO AUTORADIO

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact Disc MP3 (dove previste), consultare il supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

L'impianto completo è costituito da:

❒ due altoparlanti mid-woofer con diametro di 165 mm e potenza di 40 W ciascuno sulle porte anteriori;
❒ due altoparlanti tweeter con diametro 38 mm e potenza di 30 W ciascuno sui montanti anteriori;
❒ due altoparlanti full range con diametro di 165 mm e potenza di 40 W ciascuno sui pannelli laterali posteriori;
❒ antenna applicata su tetto della vettura;
❒ radio con riproduttore CD MP3 (per caratteristiche e funzionamento vedere quanto riportato nel supplemento "Autoradio" allegato al presente Libretto).

In presenza di impianto HiFi (se richiesto):

❒ due altoparlanti mid-woofer con diametro di 165 mm e potenza di 60 W ciascuno;
❒ due altoparlanti tweeter con potenza di 40 W sui montanti anteriori;
❒ due altoparlanti full range da 40 W max ciascuno ciascuno sui pannelli laterali posteriori;
❒ un subwoofer da 60 W sotto il sedile anteriore destro;
❒ un amplificatore 4x30 W su pannello laterale posteriore destro;
❒ antenna applicata sul tetto;
❒ autoradio con riproduttore CD MP3 (per caratteristiche e funzionamento vedere quanto riportato nel supplemento "Autoradio" allegato al presente libretto).

Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Abarth, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto del veicolo e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:

Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche del veicolo, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari e-tacs, CB e similari) non possono essere usati all'interno del veicolo, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente al veicolo stesso.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui il veicolo è equipaggiato, compromettendo la sicurezza del veicolo stesso.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca del veicolo.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo. con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

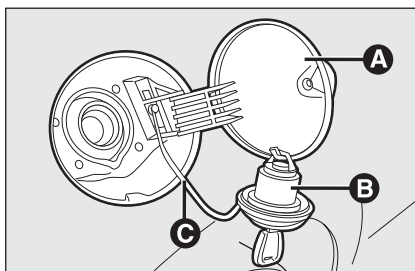



fig. 59 F0S059Ab

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 59

Il tappo **B** è provvisto di un dispositivo antismarrimento **C** che lo assicura allo sportello **A** rendendolo imperdibile.

Svitare il tappo **B** utilizzando la chiave di avviamento. La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale. Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

❒ convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);

❒ sonde Lambda;

❒ impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

ATTENZIONE

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA fig. 1

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A** ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante C durante la marcia.

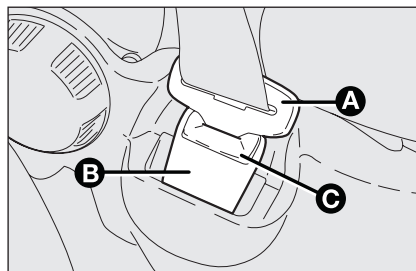



fig. 1 F0S060Ab

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), che avverte il guidatore e il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza nel seguente modo:

❒ accensione spia fissa e suono continuo segnalazione acustica per i primi 6 secondi;

❒ accensione spia lampeggiante ed intermittenza segnalazione acustica per i successivi 96 secondi.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

È possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il menu di set-up del display.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori, che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

Inoltre questa vettura è dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno) e l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in **fig. 2**).

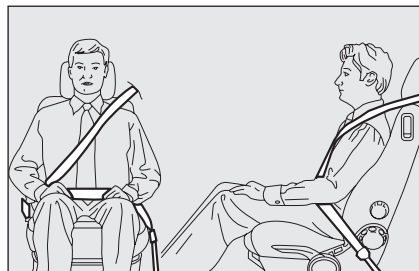



fig. 2 F0S061Ab

ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Abarth.

fig. 3 F0S062Ab

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in **fig. 3**) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

fig. 4 F0S063Ab

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi **fig. 4**. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

❒ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

❒ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE- R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

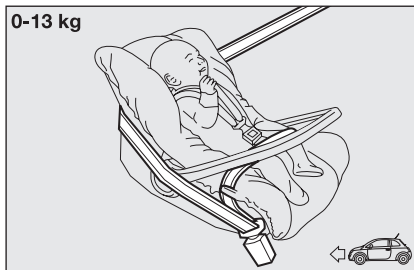
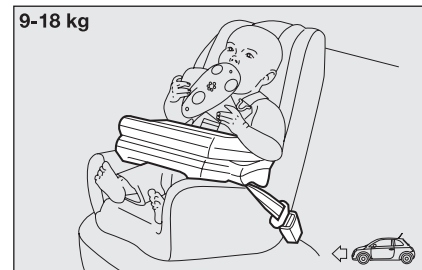
ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione. In caso di necessità, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore su vetture dotate di disattivazione dell'air bag frontale passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione (vedere "Air bag frontale lato passeggero" al paragrafo "Air bag frontali"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture. Nella Lineaccessori Abarth sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso.

Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Abarth.

fig. 5 F0S064Ab

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in **fig. 5** e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

fig. 6 F0S065Ab

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino **fig. 6**.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

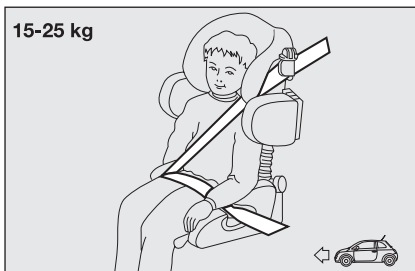



fig. 7 F0S066Ab

fig. 8 F0S067Ab

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura **fig 7**.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La **fig. 8** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI

La 500 Abarth è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti del veicolo secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

❒ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.

❒ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia (giallo ambra) sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.

❒ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

❒ Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.

- ❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- ❒ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- ❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- ❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

ATTENZIONE

In presenza di air bag passeggero non posizionare sul sedile anteriore seggiolini per bambini, poiché i bambini stessi non devono mai viaggiare sul sedile anteriore.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in **fig. 9** è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 10**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi, dopo aver rimosso la cappelliera, fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **B-fig. 11** ubicato tra lo schienale posteriore e il tappeto vano bagagli.

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

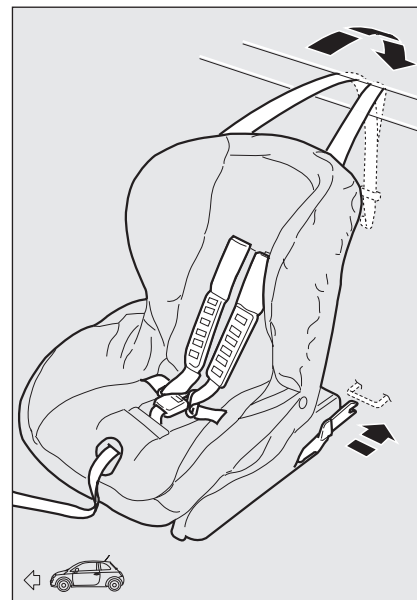



fig. 9 F0S068Ab

Nella Lineaccessori Abarth è disponibile il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

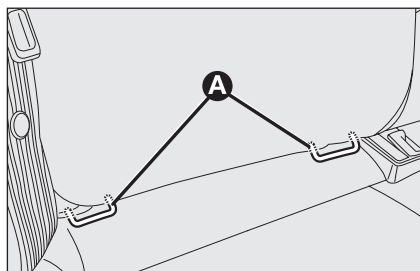



fig. 10 F0S069Ab

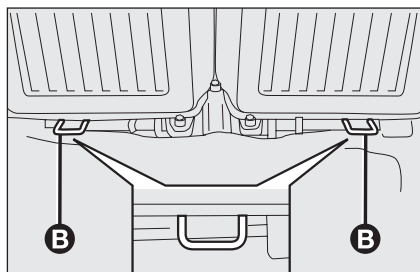



fig. 11 F0S070Ab

ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	X
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	X
	Contromarcia	D	X
	Contromarcia	C	X
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	X
	Contromarcia	C	X
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	B1	IUF
	Frontemarcia	A	X

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

X: posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini Isofix in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglie.

AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero, air bag ginocchia lato guidatore e air bag laterali anteriori (side bag - window bag).

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore, passeggero, bag ginocchia guidatore) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore, passeggero, bag ginocchia guidatore) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❒ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);

❒ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

Gli air bag frontali lato guidatore, lato passeggero e bag ginocchia guidatore sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore, tra il riparo piantone inferiore e le ginocchia lato guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

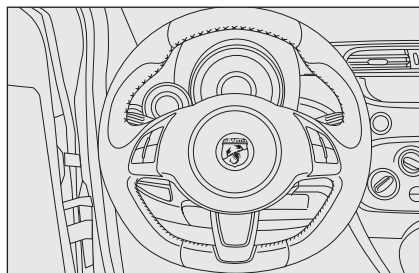



fig. 12 F0S071Ab

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 12

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

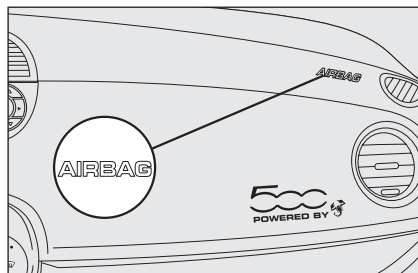



fig. 13 F0S072Ab

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 13

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

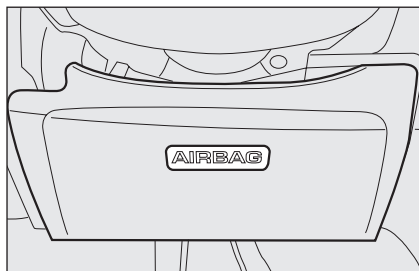



fig. 14 F0S073Ab

AIR BAG GINOCCHIA LATO GUIDATORE fig. 14

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato sotto al riparo piantone inferiore; all'altezza delle ginocchia del guidatore; esso fornisce una protezione aggiuntiva al guidatore in caso di impatto frontale.

DISATTIVAZIONE MANUALE DEGLI AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACICA/PELVICA (Side Bag)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag).

La spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag).

WARNING Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (side bag) consultare il capitolo "Conoscenza della vettura"ai paragrafi "Display multifunzionale" e "Display multifunzionale riconfigurabile".

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

SIDE BAG fig. 15

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore ed ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

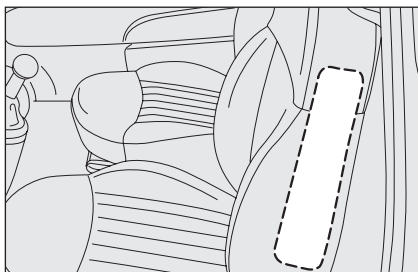



fig. 15 F0S074Ab

fig. 16 F0S075Ab

WINDOW BAG fig. 16

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

AVVERTENZA L’attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L’entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l’interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua. Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell’apposita targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta. All’avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per la loro sostituzione.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per far sostituire quelli attivati e per far verificare l’integrità dell’impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l’air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Abarth. In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per far disattivare l’impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del “Libretto di Uso e Manutenzione”.

AVVERTENZA L’attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell’area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Abarth per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine in presenza di Side-bag.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia [icona air bag] si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

ATTENZIONE

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l’affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

Si consiglia, nel primo periodo d’uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all’usuale.

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano;

❒ posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l’acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Evitare assolutamente l’avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l’afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

ATTENZIONE

La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si accende la spia ⓘ.

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

❒ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A-fig. 1**;

❒ tenere premuto il pulsante **A** ed abbassare la leva. La spia ⓘ sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

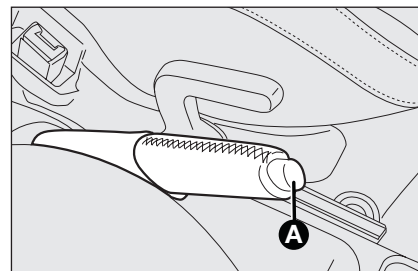



fig. 1 F0S076Ab

IN SOSTA

Procedere come segue:

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva **fig. 2**).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Inoltre, per aiutare la trasmissione della coppia motrice, si potrà notare una limitazione dei giri motore in fase di spunto a 2700 g/min. Al rilascio del pedale frizione e vettura in trazione, la limitazione dei giri motore viene disabilitata.

Per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre spostare la leva verso destra e poi indietro.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

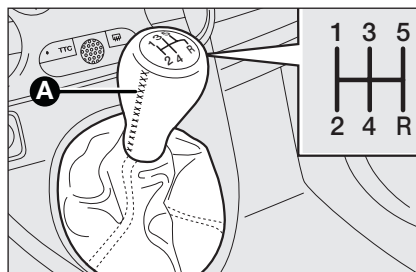



fig. 2

ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO_2 che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc…).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Accessori montati su barre longitudinali

Togliere gli accessori quali: le barre trasversali, il portasci, il cesto portabagagli, ecc. dal tetto se non utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (mediamente fino a +20%): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Abarth è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

ATTENZIONE

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;

❒ inserire una marcia;

❒ verificare che il freno a mano non sia inserito;

❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo "Batteria - Controllo stato di carica e livello elettrolito" al capitolo "Manutenzione e Cura");

❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

- pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo**.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MENU ESC**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)

FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia (!) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Abarth per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

L'avaria della spia (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia che segnala air bag frontale passeggero disinserito.

AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra)

La spia si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero.

Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

La spia segnala inoltre eventuali anomalie della spia. Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Abarth per l'immediato controllo del sistema.

ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

❒ **in caso di marcia normale**: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

- **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Abarth.

AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Se la spia lampeggia rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth che provvederà ad eseguire la sostituzione dell'olio motore ed allo spegnimento della relativa spia sul quadro strumenti.

AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura: rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia si accende quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte aperte e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica (solo per versioni con display multifunzionale riconfigurabile).

AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.

La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.
La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto stesso.

AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FIAT CODE (giallo ambra)

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **MAR**, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie e indica l'avaria del sistema Fiat CODE.

Se con motore in moto la spia lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia posteriori.

SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth per far eliminare l'anomalia.

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto/blocco carburante non disponibile

La spia si accende quando interviene l'interruttore inerziale blocco carburante oppure quando il sistema blocco carburante non è disponibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria luci esterne

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia alle luci esterne.

AVARIA SISTEMA ESP/ AVARIA HILL HOLDER (giallo ambra)

Avaria sistema ESP

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

I display visualizza il messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

Avaria Hill Holder

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Abarth.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)

FOLLOW ME HOME (verde)

Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere “Follow me home” nel capitolo “Conoscenza della vettura”).

Il display visualizza il messaggio dedicato.

LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.

INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

INSERIMENTO FUNZIONE SPORT

L'indicazione si accende (sul display multifunzionale "SPORT" e sul multifunzionale riconfigurabile "S") quando viene inserita la funzione per l'impostazione di guida sportiva mediante pressione del relativo pulsante di comando. Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione SPORT si spegne.

LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C l'indicazione della temperatura esterna lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

Il display visualizza il messaggio dedicato quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere "Display multifunzionale riconfigurabile" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

LIMITATA AUTONOMIA (versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia si accende sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display) se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

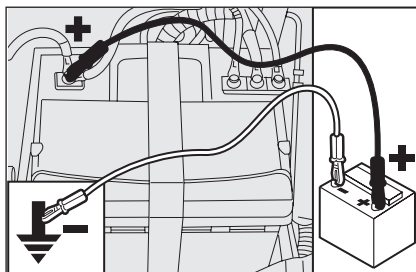
La spia sul quadrante si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. Tale spia si accenderà in modo fisso, unitamente ad un suono continuo dell'avvisatore acustico (buzzer) per i primi 6 secondi e per i successivi 96 secondi con l'accensione lampeggiante della spia e con l'intermittenza dell'avvisatore acustico, quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate. L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalla Rete Assistenziale Abarth. È possibile riattivare il sistema mediante menu di set-up. Il display visualizza il messaggio dedicato.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat500.com per ricercare la Rete Assistenziale Abarth più vicina

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Abarth.

fig. 1

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA fig. 1

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

❒ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;

❒ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria ausiliaria con un punto di massa ⏚ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;

❒ avviare il motore;

❒ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato nel bagagliaio **A-fig. 2**.

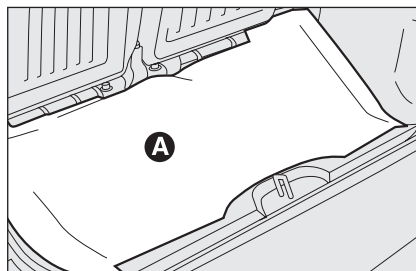



fig. 2 F0S079Ab

ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la riparazione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

Il kit **fig. 11** comprende:

❒ una bomboletta **A** contenente il liquido sigillante, dotata di:
  – tubo di riempimento **B**;
  – bollino adesivo **C** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

❒ pieghevole informativo (vedere **fig. 12**), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;

❒ un compressore **D-fig. 11** completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

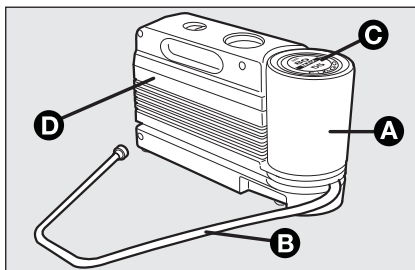



fig. 11 F0S084Ab

❒ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

❒ adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

Nel contenitore (alloggiato nel bagagliaio sotto il tappeto di rivestimento) del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l'anello di traino.

fig. 12 F0S085Ab

ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra –20 °C e +50 °C.

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

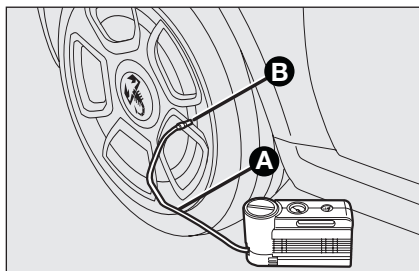



fig. 13 F0S086Ab

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

❒ **Azionare il freno a mano**. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A-fig. 13** ed avvitare la ghiera **B** sulla valvola del pneumatico;

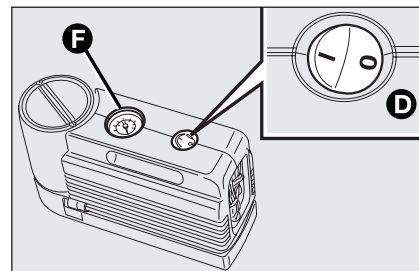



fig. 14 F0S087Ab

❒ assicurarsi che l'interruttore **D-fig. 14** del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina **E-fig. 15** nella presa di corrente e azionare il compressore portando l'interruttore **D-fig. 14** in posizione **I** (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici".

Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F-fig. 14** con il compressore spento;

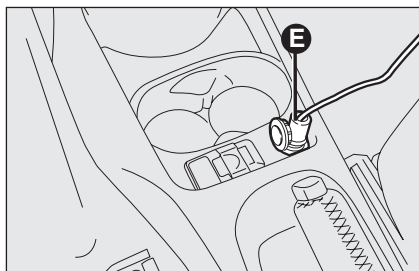
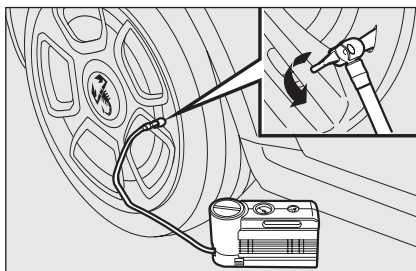



fig. 15 F0S088Ab

fig. 16 F0S089Ab

- ❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- ❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth;
- ❒ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici", ripartire subito;

ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano**;

ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

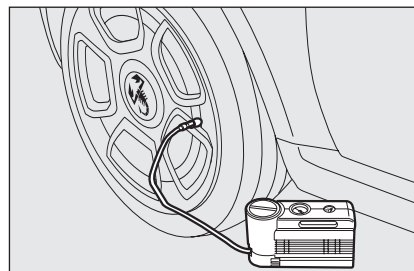



fig. 17 F0S090Ab

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico **fig. 17**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

❒ disinserire l’innesto **A-fig. 18**;

❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;

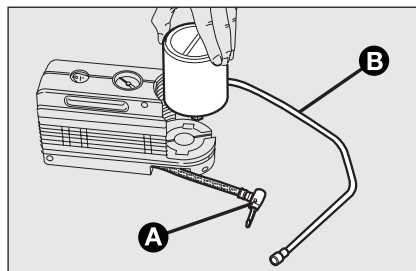



fig. 18 F0S091Ab

❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

❒ collegare alla bomboletta l’innesto **A** e inserire il tubo trasparente **B** nell’apposito vano.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❒ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❒ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;

❒ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;

❒ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Abarth. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

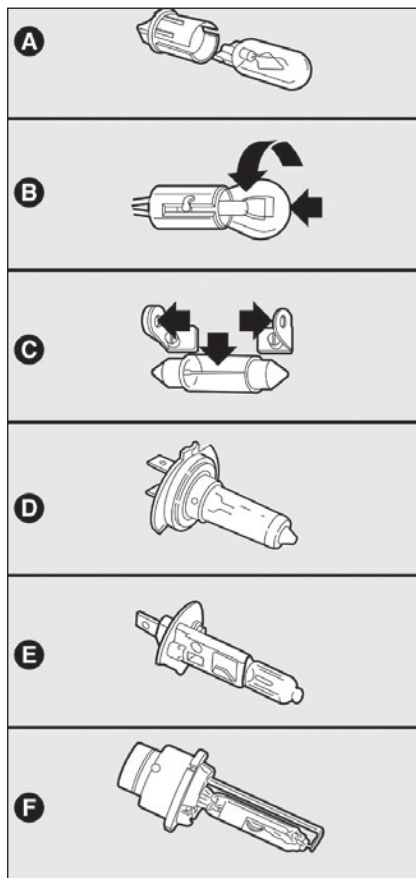



fig. 19

TIPI DI LAMPADE fig. 19

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

A Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

B Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

C Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

D Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

E Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Abbagliante	H1	55W	D
Anabbagliante	H7	55W	D
Anteriore di posizione/luci diurne	W21/5W	5/21W	A
Indicatori di direzione anteriori	WY21W	21	B
Indicatori di direzione laterali	W5W	5	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21	B
Posizione posteriore	R10W	10	B
Stop	P21W	21	B
Retromarcia	P21W	21	B
Retronebbia	P21W	21	B
Plafoniera	C5W	5	C
Plafoniera vano bagagli	W5W	5	A
Illuminazione targa	C5W	5	C
Fendinebbia	H1	55	E
Arresto supplementare (3° stop)	W5W	5	A

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

Agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma **A-fig. 20** per accedere alle lampade delle luci di direzione; rimuovere il tappo in gomma **B-fig. 20** per accedere alle lampade delle luci anabbaglianti.

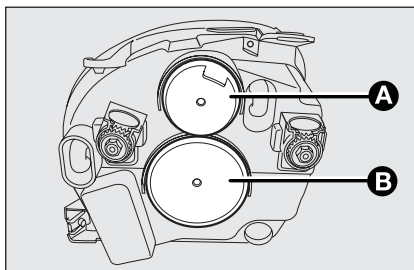



fig. 20 F0S093Ab

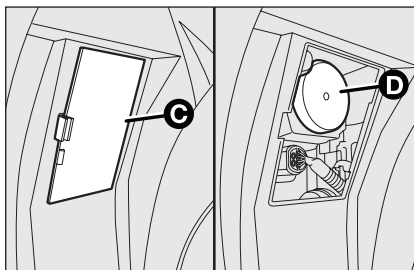



fig. 21 F0S094Ab

Per accedere alle lampade delle luci di posizione/diurne e abbaglianti occorre, dopo aver sterzato completamente le ruote, aprire lo sportellino di riparo **C-fig. 21** ubicato sul passaruote in corrispondenza delle luci e successivamente rimuovere il tappo in gomma **D-fig. 21**.

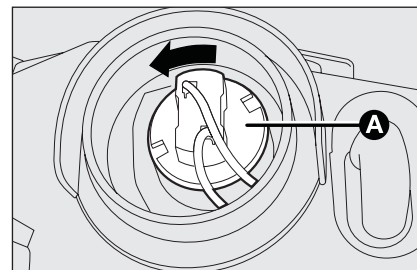



fig. 22 F0S095Ab

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampade **A-fig. 22** e sfilarlo;

❒ estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;

❒ reinserire il portalampade **A** ruotandolo in senso orario , assicurandosi del corretto bloccaggio;

❒ reinserire il tappo in gomma.

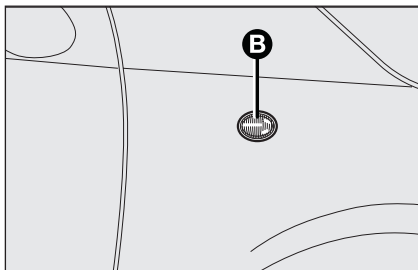



fig. 23 F0S096Ab

Laterali

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ fare leva nel punto indicato dalla freccia, in modo da comprimere la molletta di fissaggio ed estrarre il gruppo **B-fig. 23**;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;

❒ reinserire il portalampada nel trasparente, quindi posizionare il gruppo **B** assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

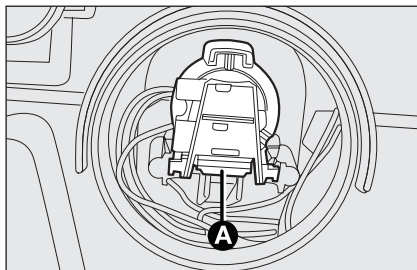



fig. 24 F0S097Ab

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;

❒ premere sul dispositivo di bloccaggio **A-fig. 24** ed estrarre il portalampada;

❒ estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;

❒ reinserire il portalampade assicurandosi del corretto bloccaggio;

❒ reinserire il tappo in gomma.

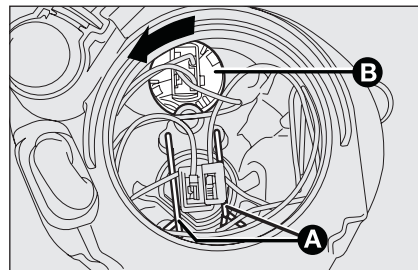



fig. 25 F0S098Ab

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;

❒ sganciare le due mollette fermalampada **A-fig. 25**;

❒ estrarre la lampada e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scalanature ricavate sulla parabola del faro, quindi riagganciare le mollette fermalampada;

❒ reinserire il tappo in gomma.

LUCI DI POSIZIONE/ LUCI DIURNE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampade **B-fig. 25** e sfilarlo;

❒ estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;

❒ reinserire il portalampade **B** ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;

❒ reinserire il tappo in gomma.

LUCI FENDINEBBIA (dove previste)

AVVERTENZA per la sostituzione delle luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Abarth.

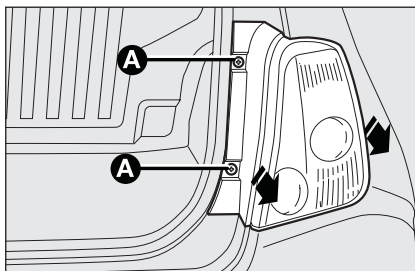



fig. 26 F0S099Ab

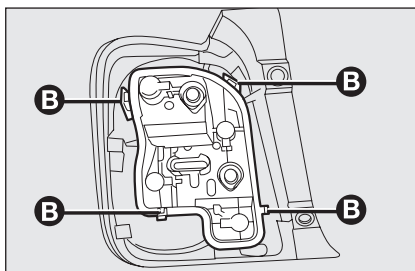



fig. 27 F0S100Ab

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Per sostituire una lampada procedere come segue:

❒ aprire il portellone bagagliaio;

❒ svitare le due viti di fissaggio **A-fig. 26** ed estrarre il gruppo ottico assialmente senza ruotarlo;

❒ estrarre il portalampade dalla propria sede svincolandolo dalle alette di bloccaggio **B-fig. 27**;

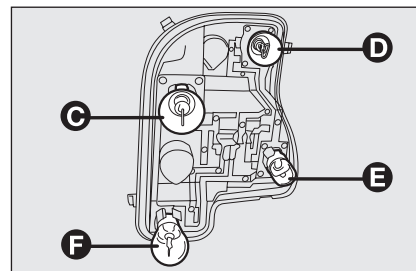



fig. 28 F0S101Ab

❒ estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

La disposizione delle lampade è la seguente:

C – Indicatori di direzione

D – Stop

E – Posizione

F – Retromarcia (fanale destro) / retronebbia (fanale sinistro)

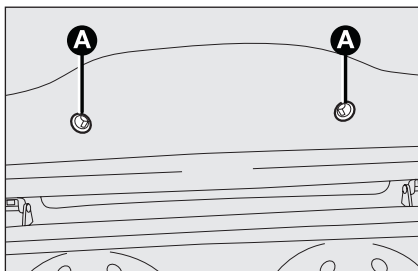



fig. 29 F0S102Ab

fig. 30 F0S103Ab

LUCI 3° STOP fig. 29-30

Per sostituire una lampada procedere come segue:

❒ rimuovere i due tappi di riparo e svitare le due viti di fissaggio **A**;

❒ sfilare il gruppo;

❒ scollegare il connettore elettrico **B**;

❒ premere sul dispositivo di ritegno **C** e aprire il portalampade;

❒ estrarre la lampada da sostituire montata a pressione sostituirla;

❒ richiudere il portalampade assicurandosi del corretto bloccaggio del dentino di ritegno;

❒ avvitare le due viti di fissaggio e reinserire i tappi di riparo.

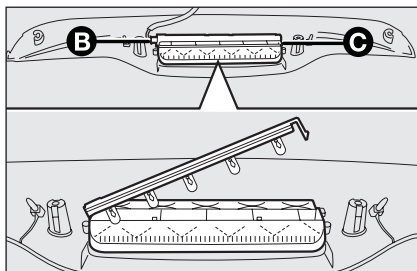
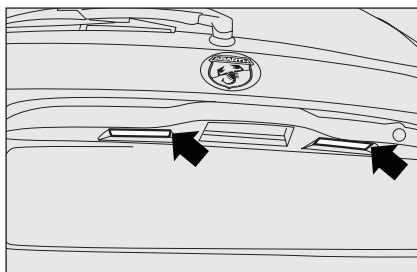



fig. 31 F0S104Ab

LUCI TARGA fig. 31

Per sostituire le lampade procedere come segue:

❒ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il trasparente **A**;

❒ sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❒ rimontare il trasparente.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA INTERNA

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A-fig. 32** agendo nel punto indicato dalla freccia;

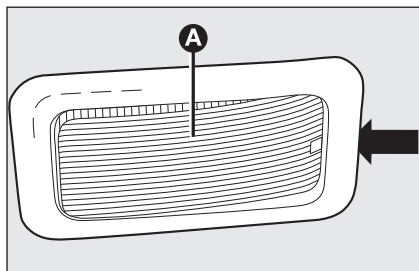
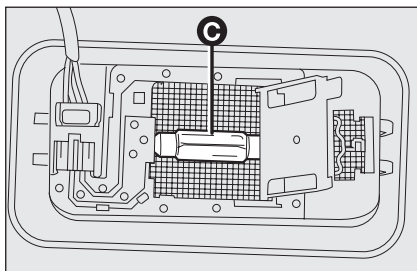



fig. 32 F0S105Ab

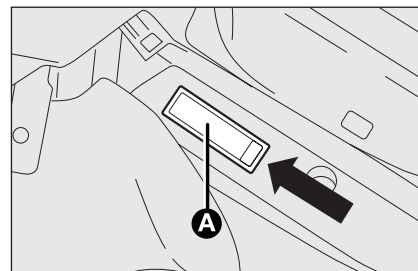
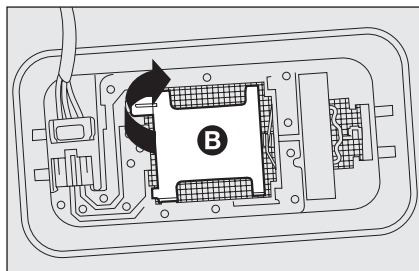



fig. 33 F0S106Ab

❒ aprire il coperchietto **B-fig. 33** come indicato;

fig. 34 F0S107Ab

❒ sostituire la lampada **C-fig. 34** svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❒ richiudere il coperchietto e rimontare il trasparente.

fig. 35 F0S108Ab

PLAFONIERA VANO BAGAGLI

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ aprire il portellone del bagagliaio;

❒ mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A-fig. 35** agendo nel punto indicato.

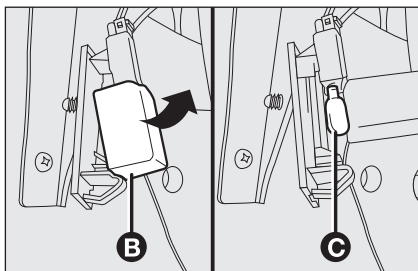



fig. 36 F0S109Ab

❒ aprire il coprilampada **B-fig. 36** e sostituire la lampada **C** inserita a pressione;

❒ richiudere il coprilampada **B** sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera inserendola correttamente nella sua sede prima da un lato quindi premendo sull'altro fino a sentire lo scatto di blocco.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ fig. 37

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A** non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro.

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

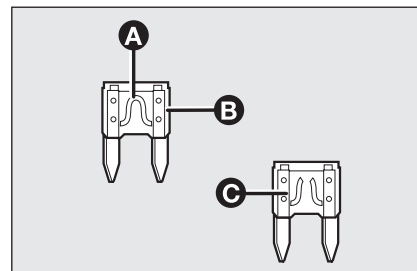



fig. 37 F0S110Ab

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

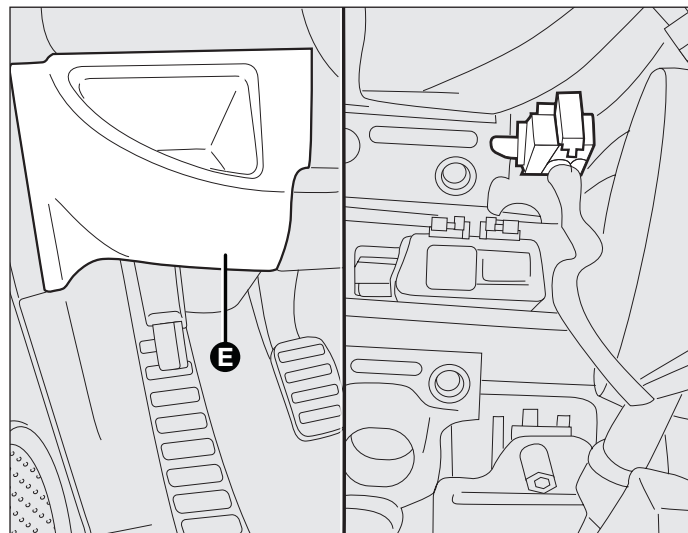



fig. 38 F0S111Ab

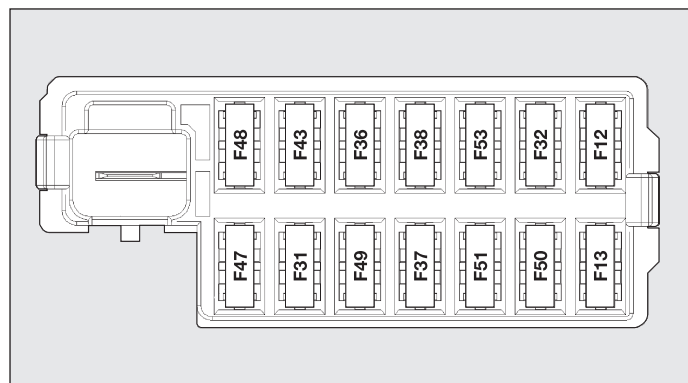



fig. 39 F0S112Ab

POSIZIONE DEI FUSIBILI

Fusibili plancia

Per accedere ai fusibili occorre rimuovere la copertura **E** montata a pressione.

Il fusibile da 5A per lo sbrinamento specchi esterni è posizionato nella zona presa diagnosi, come illustrato in **fig. 38**.

Nella zona inferiore, a lato della pedaliera, è presente la centralina illustrata in **fig. 39**.

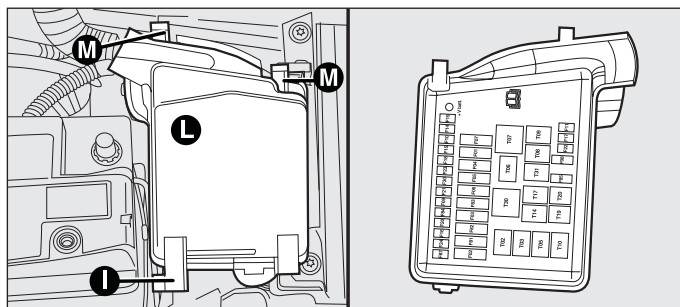



fig. 40 F0S113Ab

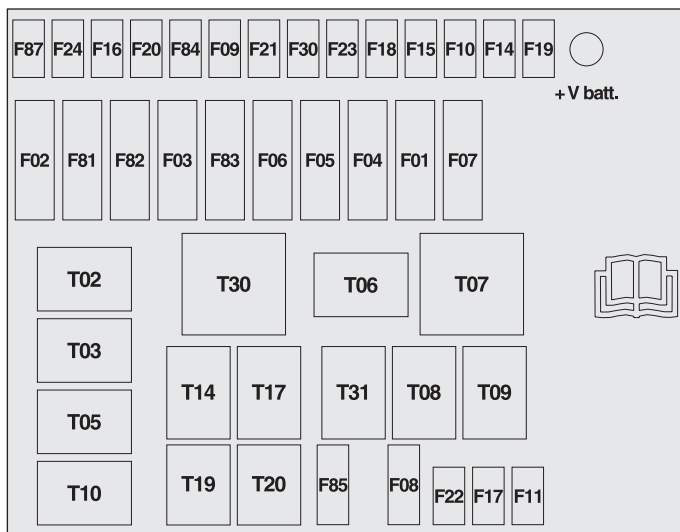



fig. 41 F0S114Ab

Centralina vano motore fig. 40 e 41

Una seconda centralina è posta sul lato destro del vano motore, a fianco della batteria, per accedervi premere sul dispositivo **I**, svincolare le linguette **M** ed asportare il coperchio **L**.

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.

Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

Centralina plancia - fig. 39	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione anabbagliante destro	F12	7,5
Alimentazione anabbagliante sinistro e centralina assetto fari	F13	7,5
Interruttore centralina derivazione vano motore	F31	5
Luci plafoniere anteriori, posteriori, baule e luci pozzanghera	F32	7,5
Presa diagnosi, autoradio, climatizzatore, EOBD	F36	10
Interruttore luci stop, nodo quadro strumenti	F37	5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa lavacristallo/lavalunotto	F43	15
Alzacristalli lato guida	F47	20
Alzacristallo lato passeggero	F48	20
Backlighting switches, specchi elettrici	F49	5
Nodo air bag	F50	7,5
Interruttore autoradio, convergence, climatizzatore, luci stop, frizione	F51	7,5
Nodo quadro strumenti	F53	5

Centralina vano motore - fig. 41	FUSIBILE	AMPERE
Elettroventilatore climatizzatore	F08	30
Disponibile	F09	15
Avvisatori acustici	F10	15
Sistema controllo motore (carichi secondari)	F11	10
Proiettori abbaglianti	F14	15
Motore tetto elettrico	F15	20
+15 Centralina controllo motore, bobina relay T20	F16	7,5
Centralina controllo motore	F17	10
Disponibile	F18	7,5
Centralina controllo motore, bobina relay T09	F18	7,5

Centralina vano motore - fig. 41	FUSIBILE	AMPERE
Compressore condizionatore	F19	7,5
Lunotto termico, sbrinatori specchi	F20	30
Pompa carburante	F21	15
Bobina accensione	F22	15
Centralina controllo motore	F22	20
Impianto frenante (centralina, valvole)	F23	20
+15 Impianto frenante, guida elettrica, sensore imbardata	F24	7,5
Proiettori fendinebbia	F30	15
Disponibile	F84	10
Presa di corrente anteriore (con o senza candela accendisigari)	F85	15
+15 per luci retromarcia, bobine relays T02, T05, T14 e T19	F87	7,5

Centralina vano motore - fig. 41	RELÉ	AMPERE
Proiettori abbaglianti	T02	20
Avvisatori acustici	T03	20
Compressore condizionatore	T05	20
Elettroventilatore raffreddamento motore monovelocità - Bassa velocità elettroventilatore raffreddamento motore	T06	30
Alta velocità elettroventilatore raffreddamento motore	T07	50
Elettroventilatore climatizzatore	T08	30
Sistema controllo motore (main relay)	T09	30
Disponibile	T10	20
Proiettori fendinebbia	T14	20
Pompa carburante	T17	30
Sbrinamento	T19	30
Disponibile	T20	30
Disponibile	T30	50
Presa di corrente anteriore (con o senza candela accendisigari)	T31	30

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;

❒ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

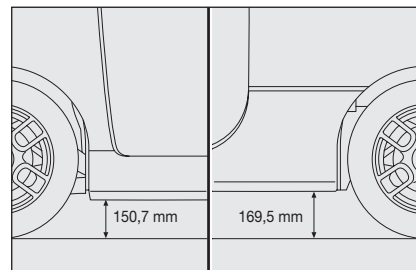



fig. 41a

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

A seguito del carattere sportivo, la vettura è dotata nella parte inferiore di ripari aerodinamici e lateralmente di minigonne. Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Abarth, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

Prestare accurata attenzione nel posizionamento dei bracci del ponte o del sollevatore da officina, al fine di evitare il danneggiamento dei ripari aerodinamici e delle minigonne.

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO fig. 42-43

Procedere come segue:

❒ sganciare il tappo **A** (presente solo nella parte posteriore **fig. 43**);

❒ prelevare l'anello di traino **B** dalla propria sede nel supporto attrezzi;

❒ avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

ATTENZIONE

Per il tipo di conformazione la vettura non può essere caricata e trasportata su vagoni ferroviari.

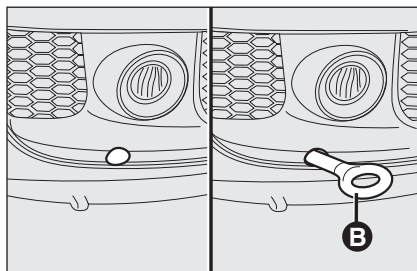



fig. 42 F0S115Ab

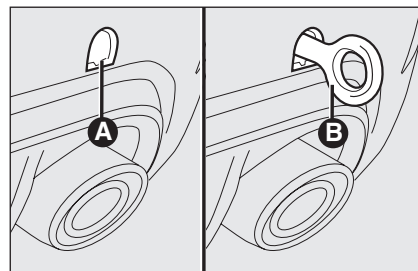



fig. 43 F0S116Ab

ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla st rada.

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Abarth ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Abarth, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Abarth eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristalli anteriore/posteriore	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalazione usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori	●				●	
Controllo visivo condizioni cinghie comando accessori		●				●
Sostituzione cinghie comando accessori				●		
Controllo regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●	●
Ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione		●				●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione candele accensione (❍)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico			●			●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (o comunque ogni anno)	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni allo scarico	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo, zone polverose) o comunque ogni 5 anni

(❍) ***Al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:***
- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per motore 1.4 TB BZ Abarth, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore");
- rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
- si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

❒ livello liquido di raffreddamento motore;

❒ livello liquido freni;

❒ livello liquido lavacristallo;

❒ pressione e condizione dei pneumatici;

❒ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);

❒ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **FL Selenia**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Abarth (vedere la tabella “Rifornimenti” nel capitolo “Dati tecnici”).

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

❒ strade polverose;

❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

❒ percorsi urbani;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori/posteriori;

❒ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;

❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);

❒ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito) (fare riferimento al paragrafo “Batteria - Controllo dello stato di carica e livello elettrolito” in questo capitolo);

❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione della portata di aria immessa in abitacolo;

❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

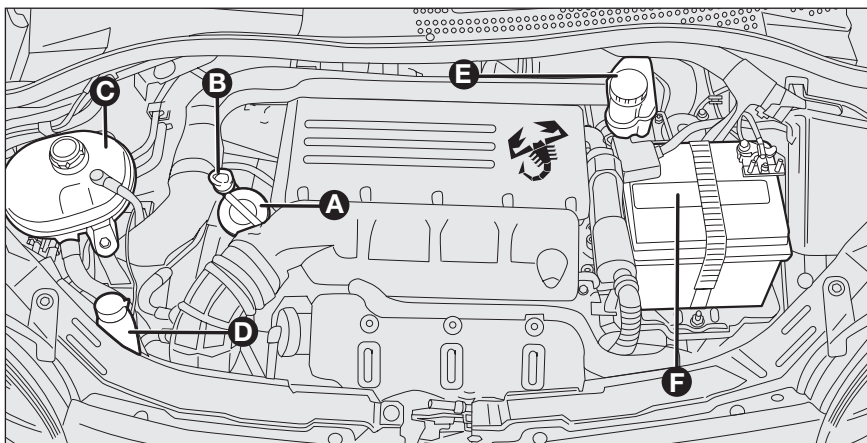



fig. 1

VERIFICA DEI LIVELLI

A. Bocchetta riempimento olio motore

B. Astina controllo livello olio motore

C. Liquido raffreddamento motore

D. Liquido lavacristallo

E. Liquido freni

F. Batteria

ATTENZIONE

Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

OLIO MOTORE fig. 1

Il controllo del livello dell’olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l’arresto del motore.

Il livello dell’olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX sull’asta di controllo **B**.

L’intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell’olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **A**, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell’olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d’uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell’olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l’olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l’arresto.

ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all’interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l’elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell’olio già esistente nel motore.

L’olio motore usato e il filtro dell’olio sostituito contengono sostanze pericolose per l’ambiente. Per la sostituzione dell’olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 1

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il bocchettone **C** della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU UP della FL Selenia, fino a quando il livello è vicino a MAX.

La miscela di PARAFLU UP ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di –35°C.

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO fig. 1

Per aggiungere liquido, togliere il tappo **D**, agendo sull'apposita linguetta.

Usare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35, in queste percentuali:

30% di TUTELA PROFESSIONAL SC35 e 70% d'acqua in estate.

50% di TUTELA PROFESSIONAL SC35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a –20°C, usare TUTELA PROFESSIONAL SC35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Chiudere il tappo **D** premendo sulla sua parte centrale.

ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI fig. 1

Svitare il tappo **E**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **E** e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".

Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo,vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

Il simbolo ***, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.***

FILTRO ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d’uso non richiede rabbocchi dell’elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO ELETTROLITO

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato. Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l’esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un’altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel “Piano di Manutenzione Programmata”.

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Abarth, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico.

Tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici **fig. 4**:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

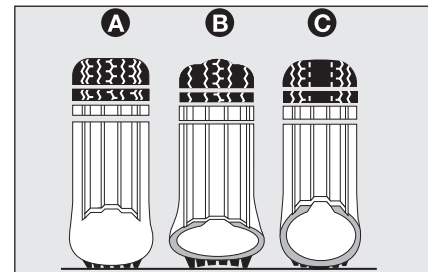



fig. 4 F0S118Ab

AVVERTENZE

❒ Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;

❒ controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth;

❒ evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;

❒ se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e ripararlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

❒ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato;

❒ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;

❒ sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;

❒ per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

ATTENZIONE

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l’anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

❒ non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

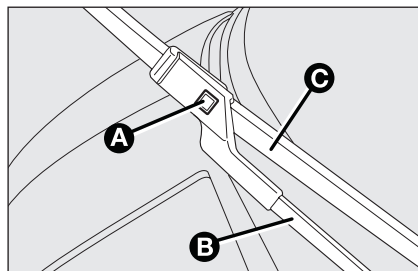



fig. 5 F0S119Ab

Sostituzione spazzole del tergicristallo fig. 5

Procedere come segue:

❒ sollevare il braccio **A** del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;

❒ premere il pulsante **A** ed estrarre dal braccio **B** la spazzola **C**;

❒ reinserire la nuova spazzola assicurandosi che sia bloccata.

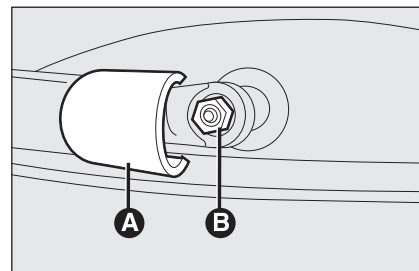



fig. 6 F0S120Ab

Sostituzione spazzola del tergilunotto fig. 6

Procedere come segue:

❒ sollevare la copertura **A** e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado **B** che lo fissa al perno di rotazione;

❒ posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;

❒ abbassare la copertura.

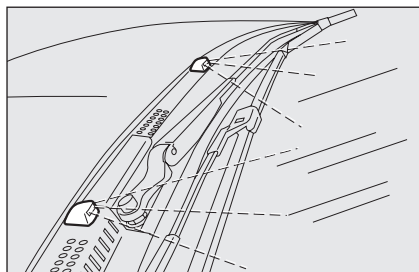



fig. 7 F0S122Ab

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacristallo) fig. 7

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacristallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori.

I getti devono essere diretti a circa $^1/_3$ dell'altezza dal bordo superiore del cristallo.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti anteriori, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

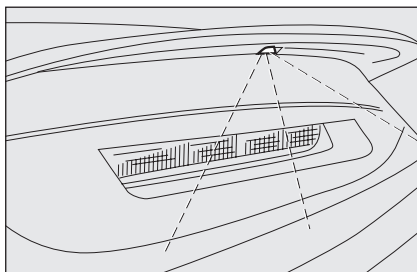



fig. 8 F0S123Ab

Cristallo posteriore (lavalunotto) fig. 8

I getti del lavalunotto sono fissi.

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

❒ inquinamento atmosferico;

❒ salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);

❒ condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Abarth ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;

❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❒ spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;

❒ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

❒ se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;

❒ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;

❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

❒ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.

❒ Marcatura dell'autotelaio.

❒ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.

❒ Marcatura del motore.

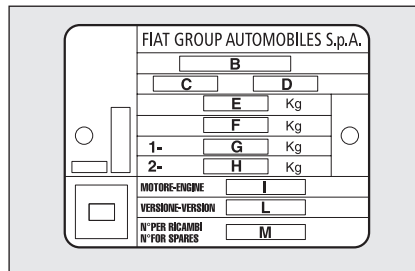



fig. 1 F0S124Ab

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 1

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati:

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

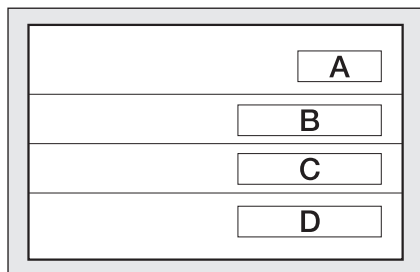



fig. 2 F0S125Ab

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 2

È applicata sul montante esterno del portellone (lato sinistro) del vano bagagli e riporta i seguenti dati:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

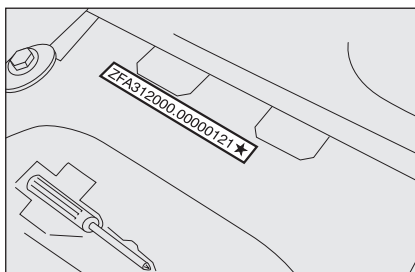



fig. 3 F0S126Ab

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 3

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati:

❒ tipo del veicolo;

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICE MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice tipo di motore	Codice versione carrozzeria
1.4 TB BZ ABARTH	312A1000	312AXD1A 05

MOTORE

GENERALITÀ		1.4 TB BZ ABARTH	
Codice tipo		312A1000	
Ciclo		Otto	
Numero e posizione cilindri		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi	mm	72 x 84	
Cilindrata totale	cm^3	1368	
Rapporto di compressione		9,8 : 1	
Potenza massima (CEE)	kW CV	99 135	
regime corrispondente	giri/min	5500	
		NORMAL	SPORT
Coppia massima (CEE)	Nm	180	206
regime corrispondente	giri/min	4500	3000
Candele di accensione		NGK IKR9F8	
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 R.O.N.	

ALIMENTAZIONE

	1.4 TB BZ ABARTH
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, con turbocompressore a geometria fissa

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

	1.4 TB BZ ABARTH
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore

FRENI

	1.4 TB BZ ABARTH
Freni di servizio:	
– anteriori	a disco autoventilati
– posteriori	a disco pieno
Freno di stazionamento	comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

	1.4 TB BZ ABARTH
Anteriori	a ruote indipendenti tipo Mc Pherson; composte da una traversa meccanica, ammortizzatori, molle ad elica e da barra stabilizzatrice.
Posteriori	ad assale torcente con ruote interconnesse; composte da assale torcente e barra stabilizzatrice e due bracci tubolari con ammortizzatori e molle ad elica.

STERZO

	1.4 TB BZ ABARTH
Tipo	a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico a doppia strategia (normal/sport)
Diametro di sterzata tra marciapiedi m	10,9

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: 0,5 ± 1 mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

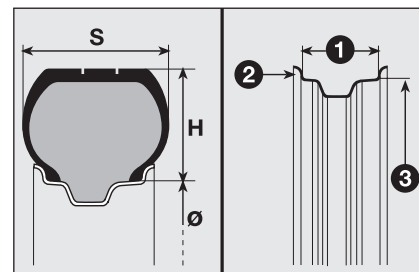



fig. 4 F0S127Ab

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

Esempio: 175/65 R 14 82H

175 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

14 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

82 = Indice di carico (portata).

H = Indice di velocità massima.

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.

R = fino a 170 km/h.

S = fino a 180 km/h.

T = fino a 190 km/h.

U = fino a 200 km/h.

H = fino a 210 km/h.

V = fino a 240 km/h.

W = fino a 270 km/h.

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S = fino a 160 km/h.

TM + S = fino a 190 km/h.

HM + S = fino a 210 km/h.

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	**81** = 462 kg
71 = 345 kg	**82** = 475 kg
72 = 355 kg	**83** = 487 kg
73 = 365 kg	**84** = 500 kg
74 = 375 kg	**85** = 515 kg
75 = 387 kg	**86** = 530 kg
76 = 400 kg	**87** = 545 kg
77 = 412 kg	**88** = 560 kg
78 = 425 kg	**89** = 580 kg
79 = 437 kg	**90** = 600 kg
80 = 450 kg	**91** = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO fig. 4

Esempio: 5,00 B x 14 H2

5,00 = larghezza del cerchio in pollici **1**.

B = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) **2**.

14 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) **3** = Ø.

H2 = forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve
1.4 TB BZ ABARTH	6½ J x 16H2-ET35 7 J x 17H2-ET38	195/45 R16 84 V XL* 205/40 R17 84 W XL	**

* Catenabili con catene da 7 mm.

** Sono inoltre disponibili pneumatici tipo winter (Pirelli Snow Sport 195/45 R16) da impiegare in caso di prevalente utilizzo della vettura su percorsi innevati.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.
Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A medio carico *		A pieno carico	
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
195/45 R16 84 V XL	2,3	2,1	2,6	2,4
205/40 R17 84 W XL	2,3	2,1	2,6	2,4

* Per velocità superiori a 160 km/h, utilizzare le pressioni previste per il carico massimo.

fig. 5

F0S128Ab

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.) .... 185 litri

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	I
1.4 TB BZ ABARTH	3657	776	2300	581	1480/1485(▲)	1415/1409(▲)	1627	1408/1402(▲)

(▲) Con pneumatici 205/40 R17

PRESTAZIONI

Velocità massima ammissibile dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h.

1.4 TB BZ ABARTH	205

PESI

Pesi (kg)	1.4 TB BZ ABARTH
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1035
Portata utile (*) compreso il conducente:	390
Carichi massimi ammessi (**) – asse anteriore: – asse posteriore: – totale:	 830 640 1425
Carichi trainabili – rimorchio frenato: – rimorchio non frenato:	 800 400
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

RIFORNIMENTI

	1.4 TB BZ ABARTH	Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
Serbatoio del carburante: litri compresa una riserva di: litri	35 5	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN 228)
Impianto di raffreddamento motore: litri	5,15	Miscela di acqua distillata e liquido **PARAFLU UP** al 50% (❑)
Coppa del motore: litri Coppa del motore e filtro: litri	2,75 2,90	**SELENIA ABARTH 10W50**
Scatola del cambio/differenziale: litri	1,65	**TUTELA CAR TECHNYX**
Circuito freni idraulici: kg	0,55	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto: litri	2,5	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

(❑) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motore	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 10W50.	**SELENIA ABARTH 10W50** Contractual Technical Reference N° 0101	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Abarth il prodotto appropriato della gamma **Selenia**.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85 Supera le specifiche API GL4 PLUS, FIAT 9.55550	**TUTELA CAR TECHNYX** Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio e differenziale meccanico
	Grasso al bisolfuro di molibdeno, resistente alle alte temperature. Consistenza N.L.G.I. 1-2	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso sintetico a base di poli-urea per alte temperature. Consistenza N.L.G.I.2.	**TUTELA STAR 325** Contractual Technical Reference N° F301.D03	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704, CUNA NC 956- 01	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso per impianti di raffreddamento a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica basata sulla tecnologia O.A.T. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306	**PARAFLU UP (*)** Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU UP (❑)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.
(❑) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva 2004/3/CE (litri x 100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 TB BZ ABARTH	8,5	5,4	6,5

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	**Emissioni di CO_2 secondo la direttiva 2004/3/CE (g/km)**
1.4 TB BZ ABARTH	155

DECLARATION OF CONFORMITY

Directive 99/5/EC (R&TTED)

Manufacturer or
Authorized representative: Delphi Deutschland GmbH

Address: Wiehlpuhl 4
D-51766 Engelskirchen
Germany

We declare on our sole responsibility, that the following product:

Kind of equipment: **Vehicle Immobilizier**

Type-designation: **FI2-125 kHz**

is in compliance with the essential requirements of §3 of the R&TTED.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a:
  Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
  EN60950-1:2001

- Protection requirements concerning EMC §3(1)b:
  Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
  2006/28/EC

- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2)
  Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
  ETSI-EN 300 330-2 V1.3.1 (2006-04)

DELPHI
Deutschland GmbH
Body & Security Electronics
Wiehlpuhl 4 • 51766 Engelskirchen
Telefon 02261 / 971-0
Telefax 02262 / 6033

Wiehl, 2007-04-20
place and date of issue

Cyrille Emelianoff
(European Businessline Director C+S)

INDICE ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SELENIA,
PER CHI SI SENTE
DAVVERO ABARTH

SELENIA,
REAL ABARTH
PEOPLE

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.
Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A medio carico *		A pieno carico	
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
195/45 R16 84 V XL	2,3	2,1	2,6	2,4
205/40 R17 84 W XL	2,3	2,1	2,6	2,4

* Per velocità superiori a 160 km/h, utilizzare le pressioni previste per il carico massimo.

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE (litri)

	1.4 TB BZ ABARTH
Coppa motore	2,75
Coppa motore e filtro	2,90

RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

	1.4 TB BZ ABARTH
Capacità serbatoio	35
Riserva	5

Rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 (Specifica EN 228)

Fiat Group Automobiles S.p.A. - Customer Services - Technical Services - Service Engineering
Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 603.81.379 - 04/2009 - 4 Edizione